

# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

**Il futuro della radio... adesso!**

5-2014

**REUNION ISLAND**



**FR4NT**

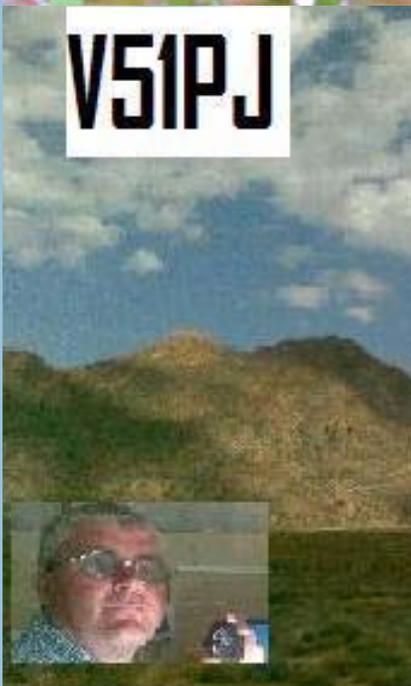
CQ 39 - ITU 53

CYRIL

LOC. LG78PX

**V51PJ**

**J28NC**



# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO II — N. 17 — 5-2014

## SOMMARIO

EDITORIALE, di <b>I4AWX</b>	5
RUBRICA HF, di <b>IK8VKW</b>	7
IL FOC: FIRST CLASS CW OPERATORS' CLUB, di <b>IK0IXI</b>	17
RUBRICA VHF & UP, di <b>IZ1HVD</b>	22
AUTOCOSTRUZIONE, di <b>I0SNY</b>	31
L'ASTRONOMIA E GUGLIELMO MARCONI, di <b>IK0ELN</b>	37
C'ERA UNA VOLTA..., <b>REDAZIONE</b>	44
BFO ESTERNO PER RADIO A VALVOLE..., di <b>I8SKG</b>	49
TH7DX: A COSA SERVE IL DOPPIO DIPOLO IN FASE..., di <b>I4AWX</b>	56
FILTRI IN CAVITÀ UHF: COME RIPULIRLI..., di <b>IK8TMD</b>	57
A.R.S. DX-PEDITION TENERIFE ISLAND, di <b>I0SNY</b>	63
VIVERE DA OM, di <b>IZ8EZP</b>	68
I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI, <b>REDAZIONE</b>	70



## MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001.



## A.R.S. - IQ0WX

AMATEUR RADIO SOCIETY  
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA  
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

**Presidenti Onorari alla Memoria:**  
**I1UJX, Giovanni CARNEVALE**  
**I8WTW, Giuseppe TARTAGLIONE**

**Presidente Onorario: I4AWX, Luigi BELVEDERI**  
**Presidente: IK8LTB, Francesco PRESTA**

Sede: Via delle Marche, 58 - 61121 PESARO

[info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it) - C.F. 90161790275

## ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario aperiodico

**Direttore: I0SNY, Nicola SANNA**

**Redazione "LA RADIO": [redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)**

## NUOVI INDIRIZZI



Il nuovo indirizzo del nostro Sito è:

**[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)**

**Segreteria:** [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

**Informazioni:** [info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it)

**Circoli:** [circoli@arsitalia.it](mailto:circoli@arsitalia.it)

**Redazione "LA RADIO":** [redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)



**Amateur Radio Society**  
**IQOWX** Il futuro della Radio adesso.



### EDITORIALE

Credo che tutti dobbiamo essere grati all'HAMFEST di Firenze 2014 non solo per la bellissima organizzazione di un evento dedicato soltanto ai Radioamatori, ma per l'occasione, che è arrivata del tutto inaspettata e spontanea, di aver colto questa istantanea che costituisce veramente una "prima assoluta" in quasi cento anni di storia del radiantismo italiano. Nessuno, infatti, ricorda un'altra occasione nella quale i responsabili di alcune delle maggiori Associazioni italiane si siano ritrovati tutti insieme, all'insegna del vero ham spirit (e con tanta spontanea amicizia e cordialità personale) a scambiarsi reciproche opinioni ed idee circa i valori del radiantismo italiano. Chi mi conosce personalmente, sa quanto io creda profondamente in questi valori e quanto io sia convinto del primato del nostro radiantismo, anche a livello internazionale: è stata per me una grande gioia ritrovare lo stesso comune sentire anche nelle parole e negli entusiasmi degli amici Presidenti dell'ARI, IOSSH Graziano Sartori e del CISAR, IW5CGM Giuseppe Misuri. Grazie Graziano, grazie Giuseppe, per aver avuto l'idea e la disponibilità di cogliere questo momento di riflessione insieme a me, perché questo mi ha confermato una volta di più che una sola è la passione che ci unisce ed identici sono, quindi, gli obiettivi che tutti vediamo. I Radioamatori italiani hanno un patrimonio straordinario di persone, di capacità tecniche e di tradizioni che, spesso ingiustamente, non vengono valorizzate a causa delle tante - troppe - vicende interne alle singole realtà associative che frenano e dividono le persone e pregiudicano le iniziative pensate a favore di tutti. E' compito di chi ha le maggiori responsabilità associative vedere oltre i ristretti confini che poche e piccole persone cercano di disegnare, per perseguire un futuro di grandezza e sviluppo comune a tutto i Radioamatori italiani.



In foto da sinistra: IOSSH Graziano Sartori Presidente ARI, I4AWX Luigi Belvederi Presidente Onorario A.R.S., IW5CGM Giuseppe Misuri Presidente CISAR

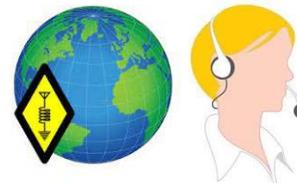
# I4AWX, LUIGI BELVEDERI

## FLORENCE HAMFEST 2014



I4AWX, Luigi Belvederi

### RUBRICA HF



*Con questa Rubrica “HF” cercherò di portarvi le varie notizie nel campo HF, circa spedizioni DX, attivazioni, Diplomi e quant’altro. Se avete suggerimenti o notizie scrivetemi. Grazie e buoni DX!*



### MARE NOSTRUM AWARD

Ricordo che anche la nostra Associazione “A.R.S.” ha istituito in via permanente il Diploma “Mare Nostrum Award” con lo scopo di favorire la fratellanza radioamatoriale, in particolare tra i popoli che vivono ed operano all’interno del bacino del Mediterraneo.



Devo dire che è un bel Diploma in pergamena e, soprattutto, un modo per aiutare l’Associazione.

Per maggiori info e per consultare il regolamento basta andare al seguente indirizzo: <http://www.arsitalia.it/wp/a-r-s/award/>.

## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Ricordate sempre che:

**1. IL RADIOAMATORE È UN GENTILUOMO:**

non trasmette appagando il proprio piacere quando sa di nuocere al piacere altrui.

**2. IL RADIOAMATORE È LEALE**

nei confronti delle leggi, dei regolamenti nazionali ed internazionali e della propria Associazione.

**3. IL RADIOAMATORE È PROGRESSISTA:**

segue il progresso della tecnica, apporta continuamente migliorie ai propri impianti, si sforza di adoperare la propria stazione con la migliore correttezza possibile.

**4. IL RADIOAMATORE È CORTESE:**

trasmette, se richiesto, lentamente, dà consigli e notizie ai principianti, non usa mai un tono cattedratico.

**5. IL RADIOAMATORE È EQUILIBRATO:**

la radio è il proprio svago ma non trascurava per essa nessuno dei propri doveri verso la famiglia, il lavoro, la scuola, la Comunità.

**6. IL RADIOAMATORE È ALTRUISTA:**

la propria stazione le proprie conoscenze tecniche e professionali sono sempre a disposizione dei propri simili, del proprio paese e del Mondo.



### D.L.I. - DIPLOMA LAGHI ITALIANI IQ0KT/0

Nella settimana dal 28 Aprile al 4 Maggio sarò in vacanza sul Lago Trasimeno e opererò dal campeggio come IK0IXI/0. Come sempre speri-  
menterò antenne filari: questa volta ho costru-  
ito una End Fed sintonizzabile 7 - 28 MHz. Du-  
rante la mia permanenza attiverò in 40 m la  
nuova referenza D.L.I. IO-172 Lago di Pietrafitta  
(PG) come IQ0KT/0. Sarà la prima attivazione in assoluto. Come lo scorso anno, opererò  
dalla macchina con antenna veicolare Outback e FT-857D, SSB e CW. Ci sentiamo. 73



*IK0IXI, Fabio*

### DXFUN CLUSTER

Il famoso sito spagnolo, DXFUN Cluster, noto appunto per l'invio e la visualizzazione di spot DX, adesso grazie al lavoro svolto dal collega I1CHC Renzo, ha la possibilità di visual-  
izzare la pagina Web nella nostra lingua.

Per chi ancora non è iscritto, lo può fare andando sul sito Web:

<http://www.dxfuncluster.com/>.

La bellezza di questo sistema è che, una volta registratisi, basta caricare il file .adi del proprio Log elettronico oppure anche una copia del file del sistema LoTw.

Quando passa-  
no i vari spot, il  
sistema vi se-  
gnalerà in auto-  
matico chi col-  
legare per com-  
pletare la lista  
delle vostre sta-  
zioni collegate.



## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

### NEW ENGLAND QSO PARTY

Modo	SSB, CW/Digital
Bande	80, 40, 20, 15, 10 m
Modalità	Single Op (QRP/Low/High) Multi-Single Mobile Single Op (QRP/Low/High) Mobile Multi-Single
Massima potenza	HP: >150 W LP: 150 W QRP: 5 W
Rapporti	CT,ME,MA,NH,RI,VT: RS(T) + County + State non-NE: RS(T) + (State/Province/"DX")
Collegamenti	Una volta per banda per ogni modalità per Contea
Punteggio	1 punto per QSO in SSB 2 punti per QSO in CW/Digital
Moltiplicatori	Stazioni NE: ogni Stato, Provincia, Country DXCC una volta Stazioni non-NE: ogni Contea NE una volta
Calcolo del punteggio	Punteggio Totale = Totale QSO x Totale Moltiplicatori
Invio e-mail dei Log	<a href="mailto:logs@neqp.org">logs@neqp.org</a>
Invio cartaceo dei Log	NEQP PO Box J West Suffield, CT 06093 USA
Regolamento	<a href="http://www.neqp.org/rules.html">http://www.neqp.org/rules.html</a>





## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Country: sono considerati “Country” validi quelli indicati nel più recente elenco ARRL DXCC Country list. Le Call-Area in Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda e USA saranno considerate Country aggiuntivi. In questi casi, il moltiplicatore principale (JA-VE-VK-W-ZL) non deve essere considerato e saranno calcolate solo le singole call area (JA1...0, VE1...0, VK1...8, W1...0, ZL1...ZL4).

Nota: ai “SINGLE-OP xxM” che effettuassero QSO anche su altre bande, si chiede di supportare il lavoro di controllo generale dei Log inviando i dati di TUTTI i QSO effettuati. A tal fine, eventuali QSO effettuati su bande diverse da quella su cui si sceglie di partecipare, saranno valutati ZERO punti, ZERO moltiplicatori, ZERO QSO. Per un corretto inserimento in classifica, si raccomanda l’esatta identificazione della singola banda prescelta nella testata del Log in formato Cabrillo (SINGLE-OP 20M, SINGLE-OP 40M, ...).

Rapporti: RS(T) + numero progressivo a partire da 001 + zona CQ (15 per l’Italia, 33 per IG9 e IH9).

Moltiplicatori: ogni Country lavorato conta come moltiplicatore su ciascuna delle 5 bande. Se un Country di un altro continente viene lavorato su almeno 4 bande, conta come moltiplicatore supplementare (esempio: se viene lavorato AA5AU in 10/15/20/40 si avranno 4+1 moltiplicatori, mentre lavorando DF4OR in 10/15/20/40 si avranno solo 4 moltiplicatori perché DL è in Europa). Sono considerati Country separati tutti quelli della lista DXCC tranne JA, W, VE, VK, ZL, più tutte le Call Area JA, W, VE, VK, ZL (quindi W0 e W3 sono considerati 2 Country diversi).

Punteggio finale: il numero dei QSO moltiplicato la somma dei punti/QSO moltiplicato la somma dei moltiplicatori ( $QSO \times Punti \times Moltiplicatori = Punteggio\ finale$ ).

SWL: sono valide le stesse regole previste per gli OM. L’avvenuto ascolto di entrambi i corrispondenti di un QSO vale come due distinti HRD e deve, quindi, essere messo a Log su due diverse righe dello stesso.

Log: i Log devono pervenire entro il 31 Maggio 2013, esclusivamente via e-mail, all’indirizzo [log2014@contestvolta.it](mailto:log2014@contestvolta.it) in formato Cabrillo.

## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Nell'oggetto della e-mail indicare il proprio indicativo e la categoria di partecipazione (esempio: I2DMI SINGLE-OP 20M, I2DMI MULTI-OP, I2DMI SWL, ...). Il nome del file, da inviarsi come "allegato", deve essere tuocall.log (esempio: I2DMI.log). Inviando il file Cabrillo, non è richiesto il calcolo del punteggio. Il file Cabrillo verrà verificato automaticamente da un sistema "Robot" che provvederà alla conferma di avvenuta ricezione. Se il sistema automatico predisposto all'acquisizione dei Log evidenzierà degli errori, si riceverà un messaggio di segnalazione con le cause rilevate, in modo da poter procedere alla correzione e ad un successivo inoltro del Log. Se entro qualche giorno non venisse ricevuto alcun messaggio, è probabile che il Log non sia arrivato. Pertanto si prega di contattare direttamente [i2dmi@contestvolta.it](mailto:i2dmi@contestvolta.it) per un ulteriore invio del Log. In caso di necessità, sul Sito [www.contestvolta.it](http://www.contestvolta.it) sono anche disponibili delle utility per la conversione Log in formato Cabrillo.

Classifiche e premi: trofeo alle prime stazioni classificate in ogni categoria per continenti (classifiche assolute). Trofeo alle prime stazioni Italiane classificate in ogni categoria (risultati di stazioni Italiane estrapolati dalle classifiche assolute). Diploma a tutte le stazioni partecipanti in formato JPG, scaricabile direttamente dal Sito.

Nota: i trofei non sono cumulabili. In caso di stazioni Italiane classificatesi al primo posto assoluto, verrà assegnato solo il trofeo previsto per quest'ultimo.

Software: Il Contest è supportato direttamente da vari software tra cui

QARTest by IK3QAR <http://www.ik3qar.it>,

N1MM Logger <http://www.n1mm.com>,

OH2GI-HAM System <http://www.kolumbus.fi/jukka.kallio>,

RCKRtty by DL4RCK <http://www.rckrtty.de>,

RCKLog by DL4RCK <http://www.rcklog.de>,

RTTY by WF1B,

Writelog by W5XD <http://www.writelog.com>.

Sito Web: <http://www.contestvolta.it>.

### CODICE DI CONDOTTA PER IL DX

Io ascolterò, ascolterò ed, ancora, ascolterò.

Io chiamerò la stazione DX solo quando sarò in grado di riceverla chiaramente.

Io non mi fiderò ciecamente del Cluster e mi sincererò del nominativo della stazione DX prima di iniziare a chiamare.

Io non interferirò né con la stazione DX né con chi la stia collegando e non accorderò sulla sua frequenza o sulla/e frequenza/e di QSX.

Io aspetterò che la stazione DX abbia finito il QSO prima di chiamarla.

Io chiamerò sempre usando il mio nominativo completo.

Io, dopo aver chiamato, ascolterò per un congruo intervallo di tempo. Non chiamerò di continuo.

Io non chiamerò se l'operatore DX risponderà ad un'altra stazione.

Io non trasmetterò quando l'operatore DX cercherà di rispondere ad una stazione con un nominativo diverso dal mio.

Io non trasmetterò quando la stazione DX chiamerà un'area geografica diversa dalla mia.

Quando l'operatore DX mi avrà risposto, io non ripeterò il mio nominativo se sarò già sicuro che egli l'abbia correttamente ricevuto.

Io sarò grato per il collegamento effettuato.

Io rispetterò i colleghi Radioamatori ed agirò in modo da guadagnare il loro rispetto.

Traduzione di cortesia: [IZ8ESX](#), [Davide](#)

### SWL

SWL, acronimo di Short Wave Listener, letteralmente “ascoltatore delle onde corte”, è colui che si dedica all'attività di ascolto sulla gamma di frequenze attribuite al servizio di Radioamatore. Spesso l'attività di SWL viene considerata come un momento di passaggio per chi è in attesa di concludere l'iter burocratico per diventare Radioamatore. Certamente rappresenta un buon trampolino di lancio e l'occasione di apprendere da vicino le tecniche operative ma poi, divenuti OM, si abbandona completamente. In altri casi potrebbe sembrare un ripiego per chi è impossibilitato all'installazione di antenne ad uso radioamatoriale o non ha tempo e voglia di studiare per prendere la patente. Ancora, si confonde l'SWL con il BCL o con chi pratica il radioascolto in generale (e al di fuori dei termini consentiti dalla Legge). Per questi motivi gli SWL non sono tenuti molto in considerazione nel mondo della radio, sono pochi i Diplomi ed i Contest ad essi dedicati e alcuni non ne prevedono neppure la categoria. Analogamente scarseggiano i programmi di Log con caratteristiche idonee all'SWL. Gli stessi OM stentano a rispondere con la QSL ai rapporti di ascolto che ricevono.

## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Ma tutto questo non deve spaventare. L'attività di SWL, se condotta con passione ed impegno, non manca di soddisfazioni ed occasioni di sperimentazione e crescita.

### Diventare SWL

L'attività di solo ascolto delle frequenze radioamatoriali è libera (art. 134 comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, d.l. 259/03). Al contrario in passato era necessario richiedere un'apposita autorizzazione. Coloro che vogliono ottenere un attestato dell'attività di ascolto possono richiedere l'assegnazione di una sigla distintiva presentando domanda in bollo (art. 9 del suballegato 26 al Codice). La domanda (suballegato F dell'allegato al Codice) va inoltrata all'Ispettorato Territoriale competente di zona del Ministero dello Sviluppo Economico, dipartimento Comunicazioni. Il nominativo di SWL è formato dalla lettera I (Italia), il numero di protocollo, la sigla della Provincia di appartenenza (ad es. I/0123/xy).

### Ricevitore

Un tempo i ricevitori HF avevano una buona diffusione ed erano studiati per gli SWL ed i BCL. Ora l'interesse per questo tipo di radio è calato e i produttori ne hanno interrotto la fabbricazione. Di fatto sono reperibili ancora sul mercato dell'usato o del surplus. Il moderno SWL potrà orientarsi verso un ricevitore scanner, portatile o da base, o un ricevitore BCL che abbia anche la demodulazione SSB. L'ultima tendenza è quella delle radio SDR (Software Defined Radio) che, abbinate al computer, ne offrono tutti i vantaggi e la flessibilità.

### Antenna

L'antenna di chi comincia potrà essere, per le HF, un semplice spezzone di filo elettrico o anche una Long Wire ma, per aumentare le possibilità di ascolto di segnali deboli e stazioni lontane, è necessario provvedere ad un parco antenne migliore e più fornito. Rimando sui sistemi semplici e facili da costruire, i sistemi filari come dipoli e Windom sono una buona soluzione. Poi, qualsiasi antenna concepita per l'utilizzo sulle bande radioamatoriali, potrà essere proficuamente adottata. Per le VHF ed UHF si può cominciare con una classica bibanda della serie X o anche uno stilo veicolare o una Disc One, per poi arrivare alle Yagi. In ogni caso la scelta dipenderà dalle proprie esigenze e preferenze e dallo spazio a disposizione, ricordando che l'antenna è la parte principale e fondamentale di una stazione ricevente.

## RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

### Accessori

Sicuramente vi servirà un alimentatore per il vostro ricevitore e un buon altoparlante o delle cuffie per migliorare le condizioni di ascolto. Molto utili sono anche gli accordatori di antenna: ce ne sono di modelli dedicati ai soli ricevitori, ma possono andar bene anche quelli ad uso OM. Un po' di strumentazione, anche autocostruita, per la messa a punto e verifica delle antenne. Una serie di accessori consentono l'utilizzo di una sola antenna su più ricevitori o viceversa. In alcuni casi potrà risultare utile anche l'impiego di filtri RF per pulire la ricezione in luoghi particolarmente affollati da emissioni di stazioni commerciali e filtri audio o DSP per migliorare l'ascolto del segnale ricevuto. Un'interfaccia radio-PC consente di inviare l'audio ricevuto verso il computer, per la registrazione o la decodifica dei modi digitali e l'eventuale controllo remoto del ricevitore.

Resto a disposizione di tutti ed anche per eventuali segnalazioni, suggerimenti o approfondimenti.

Buon Notiziario "LA RADIO" a tutti.

*IK8VKW, Francesco*

GERMAN DEMOCRATIC REPUBLIC  
Y2 KK:G17 ITU:28 WAZ:14

**Y2-6953 / G71**

SWL-Station

Jürgen Ladebeck  
3033 Magdeburg  
Kretschmannstraße 38

Locator:  
J 052TC

To Radio: 1ØSNY/ZB2 Via: 1ØSNY

Date: 2-VII Time: Ø3:45 UTC 2 Way: CW  
1985

on: 7 MHz wkd: W3RCQ R: 5 S: 7 T: 9

Pse QSL via Bureau: 1055 Berlin, P. O. Box 30 or direct



## IL FOC: FIRST CLASS CW OPERATORS' CLUB



### I primordi

Quando G5BW Bob Webster e G2QZ John Hunter fondarono nel 1938 il FOC, non avrebbero potuto immaginare la fraternità internazionale che l'organizzazione rappresenta oggi.

In effetti, solo i membri britannici erano ammessi durante i primi anni del FOC. Purtroppo, entrambi fondatori sono morti molto giovani durante la seconda guerra mondiale, Bob a causa della tubercolosi e John di polmonite. Allo scoppio della guerra nel FOC vi erano circa 70 membri e tutte le attività furono sospese.

Quando il Club fu rifondato nel 1946 dal Capitano AMH Fergus (Fergie) - G2ZC - questo fu aperto anche agli OM non britannici ed, alla fine del 1950, contava oltre 300 membri in 31 Paesi. I principali requisiti per l'adesione erano la capacità di inviare e ricevere il codice Morse a 18 WPM e la sponsorizzazione da parte di tre membri. W1BUX Doug Borden divenne il primo membro degli Stati Uniti nel 1947.

Una delle prime note sulla funzione FOC affermava che:

*“Il First Class CW Operators' Club è creato con l'obiettivo dichiarato di annoverare tra i membri gli operatori amatoriali che, in virtù della loro abilità come telegrafisti e il loro atteggiamento generale di Radioamatore, appaiono degni di appartenere ad una organizzazione i cui scopi sono incoraggiare la buona operatività e l'uso corretto delle nostre bande”.*

Un piccolo comitato fu incaricato di identificare i membri adatti e di invitarli ad aderire.

Sebbene l'abilità come telegrafista fosse il requisito fondamentale per l'adesione, il FOC non è stato originariamente dedicato esclusivamente al CW, anche se è stato sempre sottinteso che l'interesse primario dei membri sarebbe stato il CW. E così è stato fino al 1967, quando il nome del Club fu cambiato in “First Class CW Operators' Club” e così è rimasto fino ad oggi e lo rimarrà nel futuro.

### La fratellanza, non l'elitarismo

Fin dai suoi primi giorni, alcune persone hanno frainteso lo scopo e la cultura del FOC. Nel marzo 1939 una lettera al T&R Bulletin del RSGB'S, precursore di RadCom, accusò i membri del FOC di offrire "consigli non richiesti e non autorevoli agli operatori principianti". Il Club era stato visto come un gruppo di operatori elitari che si consideravano un gradino sopra tutto il resto. Questa stessa critica è stata mossa più volte nel corso della storia del Club, forse generata in parte semplicemente dal nome dell'organizzazione.

**Tale critica non potrebbe essere più lontana dalla verità.** Naturalmente vi è un certo orgoglio nel diventare membro di un Club che ha ancora un numero limitato di 500 Radioamatori in tutto il mondo e che richiede uno standard dimostrabile di abilità e impegno per diventarne membro. Tuttavia, la lettera di benvenuto per i nuovi membri parla molto chiaro:

*"Il FOC è un'organizzazione che promuove l'operatività di prima classe, piuttosto che un organo che riconosce gli operatori di prima classe".*

Questo chiarisce in modo inequivocabile che il FOC è certamente un Club di ottimi operatori ma, soprattutto, si tratta di un sodalizio che riunisce OM che intendono attuare e promuovere l'uso della radiotelegrafia in modo ineccepibile, attraverso le comunicazioni Rag Chewing, l'amicizia internazionale e la vita sociale. Essi auspicano che venga praticato un CW di prima classe, inteso come modo di comunicare a tutto campo e non limitato ai soli scambi essenziali.

Difficilmente sentirete un FOC limitarsi al 599 TU ma di certo lo sentirete spesso intrattenersi a lungo con i corrispondenti, operando correttamente e con un CW impeccabile.

La dura selezione serve proprio a comprendere se le capacità e le intenzioni degli aspiranti coincidono con le aspirazioni del Club. Un FOC non deve mai sentirsi "arrivato" ma, piuttosto, deve sentirsi ad un nuovo punto di partenza...

I membri del FOC sono consapevoli che ci sono molti operatori di prima classe che non sono membri del Club, per mancanza di interesse nel diventarlo o, semplicemente, perché il loro punto di vista non coincide con quello del FOC. Per esempio, quelli che operano solo in Contest non trovano il Club di loro interesse ma non per questo possono ritenersi di "seconda scelta", anzi... semplicemente hanno una visione diversa del CW.

## IKoIXI, FABIO BONUCCI

Nel 1965, un membro ha scritto:

*“Il FOC è più di un Club, è un modo di vita, un cameratismo. Si tratta di uno sforzo organizzato per dimostrare ciò che è bene e di esempio per tutti. FOC significa più di un operatore CW in grado di trasmettere a 60 WPM, i caratteri in Old-English. Per FOC si intende un segnale pulito, disponibilità al QRS a 3 WPM per il principiante in difficoltà, un aiuto per l’aspirante ai suoi primi passi, un sentimento di unità con tutti coloro che vorrebbero vedere salire il livello dei Radioamatori. Il FOC non è un premio, è un obiettivo”.*

Io aggiungo che un bravo operatore deve sapere rispondere adeguatamente a tutte le esigenze operative che di volta in volta gli si prospettano. Questo significa operazioni radiotelegrafiche di prima classe.

### Il FOC oggi

Oggi l’appartenenza britannica rappresenta solo il 26% dei membri a livello mondiale su un totale di circa 500. I membri Nord americani dominano la classifica con circa il 45%. I Paesi dell’Europa continentale rappresentano il 21% e il resto del mondo l’8%. Ci sono membri FOC in 43 Paesi diversi. In Italia ci sono solo 7 membri FOC. Il più anziano membro del Nord America è VE7BS Bob Eldridge, un inglese che è entrato nel 1948 e negli Stati Uniti è W2MUM Elliott Wolheim, membro dal 1958 e Vice Presidente permanente del FOC in riconoscimento del suo contributo al Club negli Stati Uniti. La sede del Club rimane nel Regno Unito e un comitato composto da 8 membri gestisce l’organizzazione.

Come indicato nei suoi obiettivi originari, il Club è tutto indirizzato alla promozione di elevati standard di operatività CW e il vasto programma di eventi on-air riflette tutto questo. Ci sono diversi riconoscimenti operativi rilasciati ogni anno e, durante il primo fine settimana di febbraio, ha luogo la Maratona FOC. Durante questa “48 ore” per soli membri, le stazioni cercano di fare QSO tra loro su diverse bande e il concorso prevede le sezioni aperte, ristrette e QRP per soddisfare tutti i tipi di operazioni.

### Attività e Concorsi

Il Bill Windle QSO Party favorisce i contatti con altri membri FOC (e non) ma in modo più rilassato, dove un Rag Chew con i vecchi amici fa parte del divertimento. Inoltre i giorni di attività si svolgono tutto l’anno, generalmente due al mese, ed i membri sono incoraggiati a prendervi parte.

## IKoIXI, FABIO BONUCCI

Anche il lato sociale del FOC è molto attivo. L'Annual Dinner presso il Royal Hotel George in Birdlip, Gloucestershire UK, nel mese di ottobre è un buon esempio. Tra gli altri eventi ci sono le cene di Harrogate, di Friedrichshafen (Germania) e quattro negli Stati Uniti: Washington DC, Florida, Louisiana e Visalia, sulla costa occidentale.

Il FOC invia anche a tutti i suoi membri un foglio mensile di notizie, il News Sheet, sia online come documento PDF o via e-mail. C'è anche una rivista trimestrale a colori chiamata FOCUS, che contiene molti articoli interessanti da parte dei membri.

### Il FOC fa per te?

Se siete a caccia e vi concentrate interamente sul DX, o Contest, allora il FOC non è probabilmente il Club per voi. Tuttavia, se si dispone di un sincero amore per il CW e vi piace godere nel socializzare con altri OM, allora il FOC potrebbe essere il Club giusto per voi. Ci vuole un po' di lavoro per aderire, non è semplicemente una questione di compilare un modulo e pagare una quota...

In primo luogo, qualcuno del FOC vi deve nominare sulla base della sua esperienza e con almeno un QSO su due bande entro l'anno passato. La stazione che state lavorando potrebbe chiedere il vostro possibile interesse ad aderire al Club, oppure la nomina può venire fuori dal nulla quando vi arriva una lettera da N4TY Tyler, il Membership Secretary. Al momento che voi accettate la candidatura, il vostro Call viene aggiunto alla "Nomination List", il che significa che tutti i membri FOC sanno che state cercando ulteriori sponsorizzazioni. È quindi necessario trovare altri quattro sponsor entro sei mesi dalla nomina. Gli sponsor devono provenire da almeno due continenti, con non più di tre da ogni continente, e almeno uno deve essere dal Regno Unito. Tutti gli sponsor devono avere almeno un QSO con voi su almeno due bande in modo da essere in grado di supportare la vostra candidatura. Negli ultimi anni, poco più della metà di quelli nominati hanno raggiunto l'adesione e questo conferma che ci vuole un certo impegno, ma anche che la partecipazione premia.

Se siete attivi sulle bande, in particolare intorno a 25 kHz dal limite di banda (3.525, 7.025, 14.025, 21.025, 28.025 e poi 10.120-10.125, 18.080-18.085 e 24.905-24.910 kHz nelle bande WARC), lavorerete spesso membri FOC e, se siete in grado di gestire un QSO a 25 WPM o giù di lì in inglese senza problemi, troverete di certo i membri desiderosi di sponsorizzarvi.

## IKØIXI, FABIO BONUCCI

Maggiori dettagli possono essere trovati sul sito Web del FOC ([www.g4foc.org](http://www.g4foc.org)).

Lungi dall'essere elitario, il FOC è un Club attivo, cordiale e accogliente che è costantemente alla ricerca di nuovi membri che condividano i suoi obiettivi.

Il carattere del Club è ben espresso nel suo slogan:

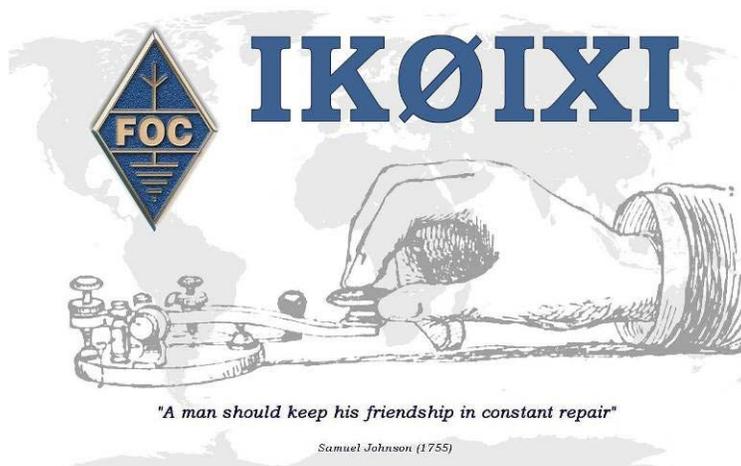
*"Un uomo dovrebbe mantenere la sua amicizia in costante riparazione"* (Samuel Johnson - 1755).

I membri del FOC si possono trovare intenti a chiacchierare gli uni gli altri intorno ai 25 kHz dal limite di banda inferiore. Naturalmente, sulle bande HF inferiori si trovano i membri relativamente locali che parlano tra di loro, mentre sulle bande HF alte si svolge un intenso traffico internazionale, in particolare tra il Regno Unito e USA / Canada. Sulle bande WARC la regola dei 25kHz non funziona. Guardate intorno 10.120-10.125, 18.080-18.085 e 24.905-24.910. I membri FOC danno sempre accoglienza alle chiamate provenienti da non Soci (sebbene si legga la nota sul Codice di condotta prima di irrompere in un QSO già esistente!). A volte si possono avere dubbi che le stazioni che si ascoltano siano membri FOC, ma questi sono elencati nella lista FOC sul sito [www.g4foc.org](http://www.g4foc.org) ed è consigliabile stamparne una copia. Inoltre, durante un QSO si può sentir parlare di termini come le "maratona" o "Windle". Come potrete leggere sul Sito, questi due termini sono indicatori che certificano un membro del Club. Un'altra guida utile è che i membri FOC potrebbero firmare con "161" al posto del solito "73". 161 è uguale a 73 + 88 ed è pensato per trasmettere lo spirito della componente sociale del Club, includendo cioè i saluti anche alla partner del corrispondente. Il Club infatti tiene molto in considerazione le XYL al punto che ad ogni membro viene richiesto di comunicare il nome della compagna che viene pubblicato sul Callbook accanto al proprio. Che dire di più?

161 de

**IKØIXI, Fabio**

**FOC # 1999**



## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Con questa Rubrica dedicata alle VHF & Up si inaugura la mia collaborazione al Notiziario "La Radio"... notizie, esperimenti, tecnica, scienza, Contest, Diplomi, DX-pedition e quant'altro sia di interesse e riferimento per questa categoria...

Per suggerimenti, consigli o collaborazione: [www.arsvallidilanzo.tk](http://www.arsvallidilanzo.tk) pagina "Contatti".

Grazie, buona attività

### 50 MHZ: JD1BLY - ISOLE CHICHI-JIMA E OGASAWARA (IOTA AS-031)

J15RPT sarà attivo sui 6 m CW, SSB, Modi Digitali dalle Isole Chichi-jima e Ogasawara (IOTA AS-031) dal 27 aprile al 5 maggio 2014 con nominativo JD1BLY.

QSL via J15RPT.

Zone: CQ - 27, ITU – 45

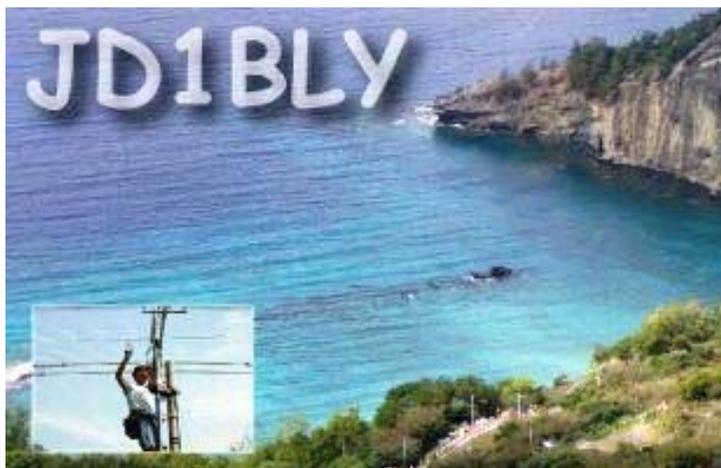
WWL: QL17cc

IOTA: AS-031

JIA 10-110

J.I.I.A.: AS-031-003

JCG:10007



## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Nel 1914 una piccola base navale si stabilì sull'isola di Chichi-jima. L'isola fu un importante e strategico punto di riferimento per le comunicazioni a lungo raggio delle stazioni radio giapponesi e per coordinare operazioni di sorveglianza nel Pacifico durante la Seconda Guerra Mondiale.

Le isole Ogasawara si trovano nell'Oceano Pacifico a circa 1.000 chilometri a sud di Tokyo. Sono costituite da quattro gruppi di isole principali: Muko-jima (AS-031), Chichi-jima (AS-031), Haha-jima (AS-031) e Isole Kazan (AS-030). Solo Chichi-jima e Haha-jima sono abitate. Gli abitanti delle isole sono circa 2.400. Il clima è subtropicale e le temperature medie sono di 22.7 gradi Celsius. In queste isole esistono oltre 100 tipi di piante autoctone e più di 10 specie di animali nativi.

### CONTEST VENETO 144/432/1.296 MHZ 2014

Organizzato dalla Sezione ARI di Verona

Fonte: ARI - Stefano Piccoli, IW3IAQ Sez. ARI Verona - [www.ari.it](http://www.ari.it)

#### REGOLAMENTO

**PREMESSA:** Il Contest Veneto vuole riunire gli appassionati delle frequenze V-UHF a ritrovarsi in radio, consentendo di raggiungere nuovi traguardi, fare nuove conoscenze, provare nuove apparecchiature o antenne. Quest'anno riattiviamo la banda dei 1.296 MHz associata come punteggio ai 432 MHz. Per alcuni diventa una vera competizione, per altri un bel passatempo nel fine settimana. Sono sempre tanti i modi di vedere e pensare di ognuno di noi. La partecipazione è consentita a tutti, compresi gli stranieri. Un grande ringraziamento va a chi ha partecipato alle precedenti edizioni e l'augurio di ritrovarsi ancora una volta in radio. L'invito a partecipare è sempre aperto a tutti, compreso quello di inviare il proprio Log, anche con pochi QSO.

**DATE E ORARI:** Sabato 10 maggio 2014 dalle 12:00 alle 16:00 UTC, 144 MHz cat. 2F - 2P - 2QRP; Domenica 11 maggio 2014 dalle 8:00 alle 12:00 UTC, 432+1.296 MHz cat. 3F - 3P.

**MODI DI EMISSIONE:** SSB – CW.

**CATEGORIE:** 2F - 144 MHz Stazioni Fisse; 2P - 144 MHz Stazioni Portatili; 2QRP - 144 MHz Categoria Unica Fisso/Portatile massimo 5 W; 3F (3F+4F 1200 MHz) Stazioni Fisse; 3P (3P+4P 1.200 MHz) Stazioni Portatili.

## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

**RAPPORTI:** Rapporto RS(T) seguito dal numero progressivo a partire da 001 per ogni banda lavorata e dal Locatore completo della stazione (es. 59001JN65DN).

**PUNTEGGIO:** Per le categorie 2F, 2P, 2QRP, 3F, 3P (144 - 432 MHz) sarà calcolato in base ad un punto/Km. Anche quest'anno, per incentivare gli operatori dei 1.296 MHz, il punteggio in questa banda andrà moltiplicato per 1,5 e sommato al punteggio dei 432 MHz. Questa opportunità implica che tutte e due le bande vengano attivate; i Log dovranno essere tassativamente separati. Il solo Log nei 1.296 non verrà ritenuto valido e sarà posto a Control Log.

**STAZIONI PORTATILI - DEFINIZIONE:** Le stazioni portatili dovranno avere la caratteristica tipo Field-Day, vale a dire: alimentazione autonoma (batterie, generatori, celle solari, ...), non possono operare da immobili od usufruire di antenne installate permanentemente; è consentito l'uso di roulotte, camper, tenda, auto, ... Le stazioni operanti in portatile ma che non rientreranno nelle suddette caratteristiche verranno considerate come Fisse.

**LOG:** Preferibilmente i Log dovranno essere in formato .EDI generati da programmi di gestione Contest che abbiano questa opzione (Contest Assist, TacLog, ...). I file dovrebbero essere rinominati con l'indicativo della stazione e la banda (ad esempio: IW3IAQ\_144.EDI). I Log dovranno essere separati per banda e dovranno riportare la categoria di partecipazione e tutti i dati utili per il controllo; nello spazio note del file .EDI indicare la Sezione ARI di appartenenza. Inoltre, per chi partecipa alla cat. 2QRP, è obbligatorio dichiarare la potenza e l'apparato utilizzato.

**PREMI:** Saranno premiati i primi tre OM per categoria. Ai primi classificati di ogni categoria verrà consegnato un RTX portatile. Le premiazioni avranno luogo durante il Convegno Romagna di Ravenna ad Ottobre. Tutti sono invitati alle premiazioni. Ai vincitori che non potranno partecipare, verrà spedito il premio.

**SPEDIZIONE LOG:** Dovranno essere inviati entro 15 gg. dalla data del Contest (per il 2014 entro il 26 Maggio) a: [contest@ari.verona.it](mailto:contest@ari.verona.it). Non saranno accettati i Log cartacei. Chi effettua l'invio via e-mail, entro pochi giorni riceverà conferma della ricezione dei file.

**CONTROLLI:** Durante le varie "tornate" ci saranno degli OM che verificheranno il buon andamento della gara. Gli stessi verificheranno anche i Log inviati. Eventuali squalifiche o riduzioni punteggio a causa di abusi o altre motivazioni prese dai controllori saranno inappellabili.

## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

*NOTA FINALE:* Sono graditi commenti sullo svolgimento del Contest: propagazione, condizioni di lavoro, foto, ...

*TROFEO SEZIONI:* La sezione ARI che avrà totalizzato il maggior punteggio su tutte le frequenze, vincerà il “Trofeo Sezioni”. Ai partecipanti si raccomanda di dichiarare la Sezione di appartenenza.

### 1° TROFEO “PUGLIA”

Comitato organizzatore: Sezione ARI Molfetta - Sezione ARI S. Severo

Fonte: ARI – [www.ari.it](http://www.ari.it)

#### REGOLAMENTO

E' istituito a carattere permanente il Trofeo dei Contest Pugliesi per promuovere l'uso delle V-U-SHF e superiori e la partecipazione ai tre Contest di Puglia. Patrocinato dal Comitato ARI Regione Puglia ed organizzato dalle Sezioni ARI di Molfetta e S. Severo prevede il seguente regolamento.

*PARTECIPAZIONE:* Possono entrare in classifica tutti i Radioamatori che avranno partecipato ai tre Contest pugliesi che si svolgono con cadenza annuale e che risultano essere:

- *Contest Gargano 6 m* (valevole per i trofei ARI) del 25/05/2014;
- *Contest Apulia V-U-SHF* (valevole per i trofei ARI) del 05-06/07/2014;
- *Apulia VHF QRP TEST* (gemellato con il FD Watt per miglio) del 20/07/2014.

*PUNTEGGIO:* sarà calcolato con il punteggio della F1 ottenuto nei tre Contest e faranno fede per la classifica finale le classifiche ufficiali dei singoli Contest.

La F1 prevede:

- |              |             |
|--------------|-------------|
| 01) 25 punti | 06) 6 punti |
| 02) 20 punti | 07) 5 punti |
| 03) 15 punti | 08) 3 punti |
| 04) 10 punti | 09) 2 punti |
| 05) 8 punti  | 10) 1 punto |

*CATEGORIE:* sono state previste due categorie distinte, A Radioamatori italiani ed esteri, B Radioamatori pugliesi.

## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

**PREMI:** Ai primi classificati delle due categorie (coppe o targhe, ...); Diploma di merito ai primi tre. Uno “special prix” alla stazione che, nella somma dei 3 Contest, colleghi il maggior numero di stazioni pugliesi, sommando CW/SSB.

**PREMIAZIONI:** saranno effettuate in occasione delle premiazioni dei tre Contest che costituiscono il Trofeo stesso. Sarà data opportuna comunicazione ai vincitori.

### MMMONVHF NEWSLETTER NO. 14 / WEEK 14 2014

HOT 144 MHZ MS & EME DX-PEDITION NEWS -

Pse do use: <http://www.mmonvhf.de/latest.php>



and use the FILTER for your personal wishes!

- \*\*YTOPUPIN is from 2014-01-01 - 2014-12-31 QRV from Yugoslavia KN05, 2 m\*\*
- \*\*4K... is CANCELLED, till later this year, from Azerbaijani, 2 m and 70 cm EME\*\*
- \*\*ZL1RS is from 2014-04-05 - 2014-04-05 QRV from New Zealand RF80, 2 m EME\*\*
- \*\*9Y4... is from 2014-04-07 - 2014-04-14 QRV from Trinidad & Tobago FK91, 2 m (70 cm, 23 cm)\*\*
- \*\*VK5APN is from 2014-04-08 - 2014-04-09 QRV from Australia QF01 - QF02, 2 m EME\*\*
- \*\*T88xx is from 2014-04-08 - 2014-04-15 QRV from Palau PJ77, 23 cm EME\*\*
- \*\*HB0/PA2CHR is from 2014-04-11 - 2014-04-13 QRV from Lichtenstein JN47, 2 m EME\*\*
- \*\*EB5AL is from 2014-04-19 - 2014-04-20 QRV from Spain, JN00, 2 m MS\*\*
- \*\*GS3PYE/P is from 2014-04-26 - 2014-05-03 from Isle of Lewis Scotland, IO68, 4 m, 6 m, 2 m, 70 cm, 23 cm EME-MS-ES-TR-SAT\*\*
- \*\*DR3M is from 2014-05-03 - 2014-05-04 QRV from Germany JO34, 2m,(70 cm, 10 GHz)\*\*
- \*\*DC0NAC is from 2014-05-06 - 2014-05-06 QRV from Germany JO34, 2 m\*\*
- \*\*6W/PE1L is from 2014-05-09 - 2014-05-24 QRV from Senegal IK14jp, 2 m, 70 cm and 23 cm EME\*\*
- \*\*4O/PA2CHR is from 2014-05-16 - 2014-05-19 QRV from Montenegro JN92, 4 m, 2 m, MS, ES, TR\*\*
- \*\*Z3/PA3FPQ is from 2014-05-21 - 2014-05-26 QRV from Macedonia KN11, 2 m, 4 m, 6 m, EME, TR, MS, ES\*\*
- \*\*N4M is from 2014-05-21 - 2014-05-27 QRV from US Virgin Islands FK77, 2 m EME, TR, MS\*\*
- \*\*ZA/PA2CHR is from 2014-05-31 - 2014-06-05 QRV from Albania JN91, 6 m, 2 m, EME, MS, ES, TR\*\*
- \*\*J38DR is from 2014-06-19 - 2014-07-02 QRV from Grenada FK92, 6 m\*\*
- \*\*KG7HF is from 2014-07-05 - 2014-08-25 QRV from Panama and Colombia, 6 m, 2 m , 70 cm EME\*\*
- \*\*KH8/W7GJ and KH8/ZL1RS are from 2014-07-13 - 2014-07-28 QRV from American Samoa AH45, 6 m and 2 m EME\*\*

### LIMITI DELLE EMISSIONI SPURIE NEL SERVIZIO DI RADIOAMATORE

Tipo di apparato	Limiti
	Attenuazione (dB) al di sotto della potenza applicata al bocchettone d'antenna
Apparati di Radioamatore operanti su frequenze al di sotto dei 30 MHz (inclusa SSB) Nota 1	Il limite che segue si riferisce al livello di PEP: 43 + 10·log (PEP), oppure 50 dB. Per la misura si considera una larghezza di banda massima di 4 kHz.
SSB da stazioni mobile - (Nota 1)	Attenuazione PEP riferita alla larghezza di banda: 43 dB al di sotto della potenza PEP. Per la misura si considera una larghezza di banda massima di 4 kHz.
Apparati operanti da 30 MHz a 1 GHz	Limite del livello riferito alla larghezza di banda: 43 + 10·log (P), oppure 70 dBc. Vedi definizione di dBc. Per la misura si considera una larghezza di banda massima di 25 kHz.
Apparati operanti tra 1 GHz e 26 GHz	Limite del livello riferito alla larghezza di banda: 43 + 10·log (P), oppure 70 dBc. Vedi definizione di dBc. Per la misura si considera una larghezza di banda massima di 100 kHz.
Apparati operanti sopra i 26 GHz	Limite del livello riferito alla larghezza di banda: 43 + 10 log (P), oppure 70 dBc. Vedi definizione di dBc Per la misura si considera una larghezza di banda massima di 1 MHz.
Stazioni di Radioamatore operanti su satellite	Limiti relative di attenuazione, come da Appendice 3 del Radio Regolamento ITU.
Ricevitori e Trasmettitori in standby	- 57 dBm, tra $9 \text{ kHz} \leq f \leq 1 \text{ GHz}$ - 47 dBm, tra $1 \text{ GHz} < f \leq F_{\text{UPPER}}$

### CENNI SU APRS

Fonte: Circolo A.R.S. Santa Maria Capua Vetere (CE-02) [www.arssmcv.it](http://www.arssmcv.it), scritto da IW8EYB, Enzo Bovenzi

L'APRS (Automatic Position Reporting System) è un sistema di radiolocalizzazione sviluppato da Bob Bruninga nei primi anni '90 basato sulla trasmissione di segnali radio a pacchetti (packet radio) usato dai Radioamatori.



## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Permette la ricezione/trasmissione di informazioni sulla posizione, velocità, direzione, status operativo, ... di stazioni radioamatoriali fisse o mobili, con la possibilità di visualizzare tali dati in tempo reale su mappe digitali (di PC o navigatori GPS) sottoforma di icone relative alla posizione delle stazioni stesse o ad altri eventi segnalati dai Radioamatori quali, ad esempio: situazioni di emergenza, incidenti stradali, allerta civile, ed altro, oppure segnalazioni di tipo meteorologico (con relative indicazioni di pressione atmosferica, direzione del vento, temperatura, ...).

Le stazioni vengono solitamente rappresentate dall'icona di un veicolo (auto, camion, moto, natante, ...) se operano da postazioni mobili, oppure dall'icona di stazione base (una casetta, una tenda per campeggiatori, sede Protezione Civile, stazione meteo, ...) se operano da stazione fissa.

Con l'avvento della rete Internet l'APRS non è più un sistema locale legato esclusivamente alle trasmissioni radio, ma un sistema globale che opera a livello mondiale tramite server sparsi in tutto il mondo.

### APRS in breve

Il sistema APRS nasce come progetto sperimentale di ausilio alla Protezione Civile in caso di catastrofi naturali (terremoti, alluvioni, ...) in accordo con gli obblighi/doveri del Radioamatore di rendersi disponibile, insieme al suo equipaggiamento radio, in caso di insufficienza delle normali comunicazioni civili.

Utilizza un protocollo di tipo "uno a molti" (AX.25) e la copertura della rete stessa dipende dal numero di stazioni presenti in quel dato momento le quali, ricevuti i segnali da postazioni limitrofe, li ripetono a loro volta automaticamente verso stazioni più lontane, fino a raggiungere, talvolta, distanze di centinaia di chilometri.

Inoltre, se in zona si trova una stazione GATE di accesso ad Internet, i segnali giungeranno anche in rete e saranno visibili da tutto il mondo.



## RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Le stazioni mobili, se munite di ricevitore GPS collegato alla radio, possono essere localizzate durante la loro marcia, con possibilità di tracciarne il percorso sulla mappa.

È anche possibile l'invio e la ricezione di brevissimi messaggi di testo, tuttavia non proprio come una chat, visto che possono essere letti da chiunque e che lo scambio ha bisogno di tempi più lunghi (da qualche secondo fino a qualche minuto, in alcuni casi).

Per operare da stazione radio è necessario un ricetrasmittitore sulla frequenza di 144.800 MHz per l'Europa (144.390 per gli USA, ma esistono frequenze destinate allo scopo anche in onde corte) e di un PC con scheda audio o, in alternativa, di un piccolo TNC (modem) esterno. Le stazioni mobili, oltre la radio e il TNC, possono utilizzare un GPS.

La Kenwood commercializza ricetrasmittitori con TNC entro contenuto.

Per operare esclusivamente da Internet è sufficiente un PC con software come UI-VIEW e un modem ADSL per il collegamento (oppure anche un pocket PC con software come APRSCE). E naturalmente un nominativo radioamatoriale valido (in Italia rilasciato dal ministero delle telecomunicazioni superando un esame di ammissione).

La velocità di trasmissione dei segnali radio APRS è molto modesta (1.200 Baud) e questo può causare congestione del traffico APRS sul canale radio in caso di stazioni numerose e configurate con trasmissioni superflue o troppo frequenti.

Infatti, è opportuno che la stazione radio venga predisposta per trasmettere il segnale identificativo (chiamato beacon) lo stretto necessario, in modo da non mantenere costantemente occupato il canale radio.

Questo fa sì che, collegandosi al sistema APRS via radio, ci vorrà almeno una decina di minuti, prima di vedere in mappa la maggior parte delle stazioni presenti localmente.

Se si accede, invece, direttamente via Internet, in pochi secondi si avranno migliaia di stazioni da tutto il mondo.

Come già accennato, essendo APRS un sistema che funziona in modalità simplex (cioè su un unico canale radio), un abuso dell'invio di beacon troppo frequente e di messaggi superflui, di fatto ne limita le prestazioni.

Chi opera in APRS dovrebbe essere, quindi, persona conscia delle funzionalità e dei limiti del sistema, visto che le impostazioni operative sono a discrezione dell'operatore.

Tali informazioni sono reperibili anche a questo indirizzo: <http://it.aprs.fi>.

LA FOTO DEL MESE



73 de

*IZ1HVD, Danilo*

### ANTENNA AD ELEMENTI CIRCOLARI PER 23 CENTIMETRI H.M.

#### Premessa

In tanti anni di attività radio ed essendo innamorato delle VHF e frequenze superiori, ho dedicato molto tempo anche ai 23 centimetri con la costruzione di antenne Yagi e lavorando anche su parabole, con illuminatori di varie forme e tantissimo materiale di ogni genere, dai contenitori metallici di caffè, ai cavalletti e tutto questo per trovare un'antenna atta a sostituire una parabola poiché più maneggevole e pronta all'uso. Poi ho visto su una rivista un'antenna molto originale che mi è parsa subito interessante, leggera, di un bell'aspetto, con una costruzione alla mia portata ed un costo irrisorio rispetto alle antenne in commercio. Inoltre, in casa, mi sono accorto di avere tutto il materiale occorrente per la sua realizzazione. Ci vuole un po' di tempo, un po' di pazienza, un po' di precisione e, sicuramente, in poche ore si può realizzare questa originale antenna. Devo dire che rispetto al progetto che avevo visto ho fatto delle modifiche sostanziali per renderla più efficiente.



## AUTOCOSTRUZIONE – I0SNY, NICOLA SANNA

### Materiale occorrente

- Un piccolo foglio di alluminio, spessore 1 mm
- Un'asta di alluminio quadrangolare 12 x 12 mm, di lunghezza all'incirca di 2 metri
- Un listello di rame di spessore 1 mm
- Circa 25 centimetri di cavetto coassiale abbastanza rigido
- Un attacco da palo, io ho trovato quello di una vecchia Fracarro; si può usare uno similare
- Circa 30 viti di ottone con relativo dado, lunghezza 22 mm e diametro 2,5
- Un connettore N con riduzione
- Molta pazienza e precisione nei riguardi delle misure poiché siamo a 1,2-1,3 GHz!

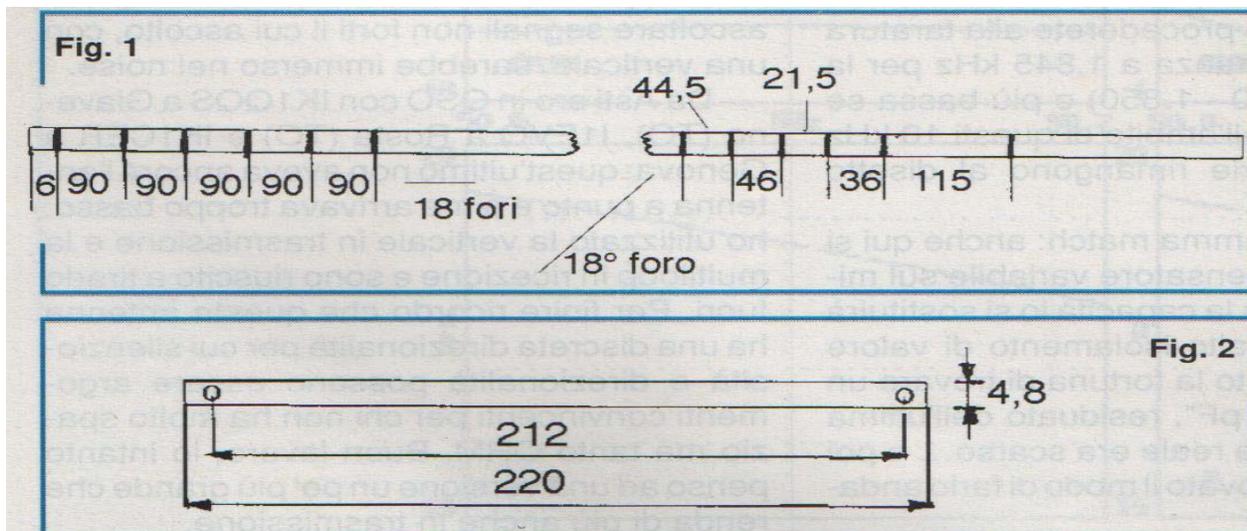


La costruzione, per me, è stata molto piacevole, divertente e veloce.

La prima cosa da fare è quella di forare l'asta di alluminio lunga 2 metri che è diventata il boom, con un trapano a colonna e con punta adeguata alle viti di ottone che dovremo utilizzare. I primi 18 fori devono essere effettuati alla distanza di 9 cm (centro-centro) della larghezza dell'asta, partendo da circa 6 cm dall'inizio del boom (Fig. 1 a pagina seguente). I fori effettuati serviranno a piazzare gli elementi di forma circolare, l'elemento radiante e quello riflettore. Si prende, quindi, la lastra di alluminio e con una trancia si fanno delle striscioline della lunghezza di 220 mm e della larghezza regolare di 4,8 mm. Se non avete una trancia in casa basta andare da un qualsiasi fabbro ed è un lavoro di pochissimi minuti.

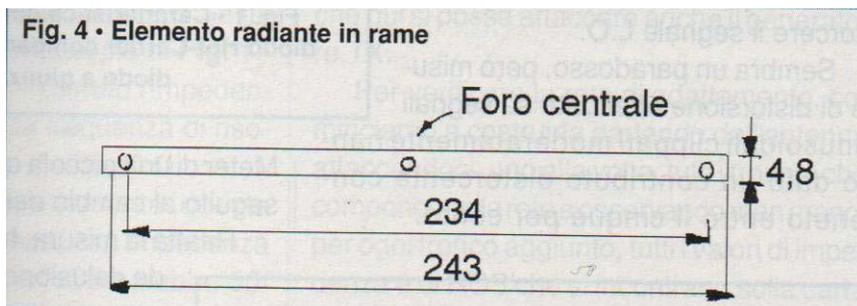
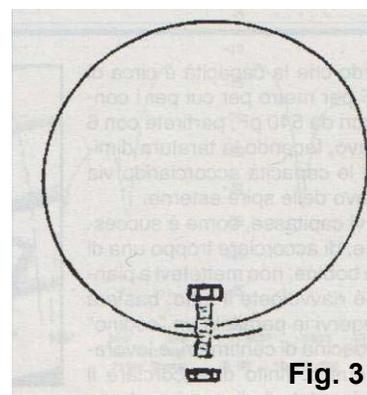
Una volta fatte le strisce di alluminio devono essere ripulite, con una lima, dalle scorie e raddrizzate poiché sicuramente, durante il taglio, si sono un po' deformate.





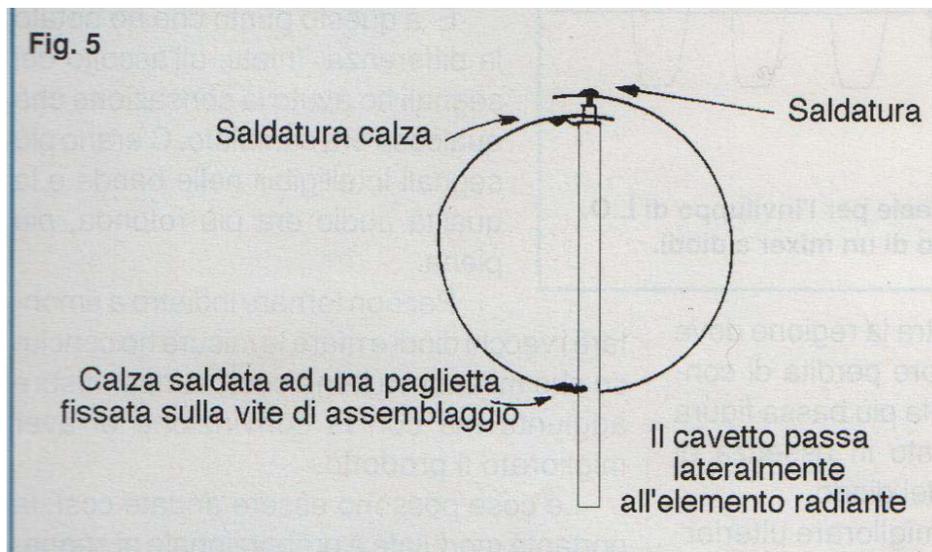
Sulle le striscette da 220 mm si effettuano due fori, con la punta con la quale è stato forato il boom, come da Fig. 2 (sopra) alla distanza centro-centro di 212 mm. Una volta ripuliti i fori con una punta molto più grande si passa alla costruzione degli elementi aiutandosi con qualche cosa di circolare (io ho usato una lattina di una bibita) che risulta l'ideale. Appena curvate, si passa la vite di ottone nei due fori (Fig. 3, di lato) e si stringe con il relativo dado. Si ripete questa operazione per 22 volte e alla fine del nostro lavoro abbiamo 22 elementi pronti per il montaggio su boom.

Si passa poi alla costruzione dell'elemento radiante usando la striscia di rame che deve avere la misura di 243 mm x



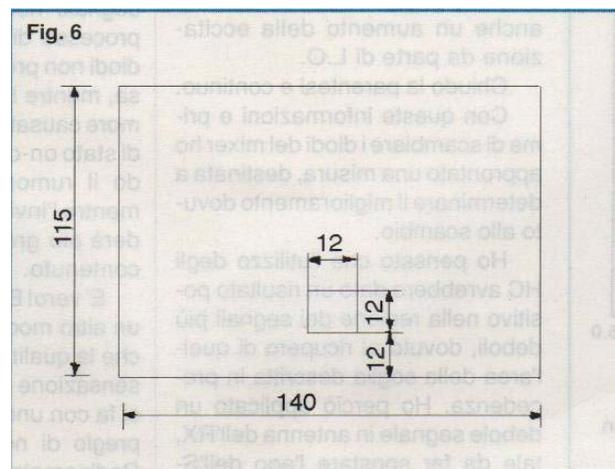
4,8 mm (Fig. 4, di lato). I fori vanno fatti rispettando le misure del disegno riportato ricordandosi di fare un foro anche al centro della striscia di rame.

I due fori laterali dell'elemento radiante devono avere un diametro inferiore rispetto alla punta usata per gli elementi, mentre il foro centrale avrà sempre il diametro della vite di ottone e servirà per il suo fissaggio al boom. L'elemento radiante verrà fissato in modo contrario rispetto agli elementi già fissati. Prima di fissare l'elemento è bene saldare il cavetto rigido (RG303U - 50  $\Omega$ ) come da Fig. 5.



Nel foro al centro del listello di rame verrà inserito, nella parte sotto l'elemento radiante, anche un dado che servirà per il suo fissaggio. Dietro al foro già effettuato per il passaggio della vite, verrà effettuato un altro foro del diametro del cavetto utilizzato e, una volta passato il cavetto attraverso il foro, si provvederà al bloccaggio dell'elemento radiante ed alla saldatura del connettore N con riduzione.

Per ultimo dovremo costruire il riflettore rettangolare in alluminio con le misure riportate nella Fig. 6. Terminata la costruzione del riflettore, lo stesso viene infilato nel boom, lo si fissa con due squadrette esterne e il lavoro è ultimato! Ora basta effettuare due fori dopo il riflettore per l'applicazione dell'attacco al palo.



Un aspetto importantissimo è l'allineamento preciso degli elementi.

## AUTOCOSTRUZIONE – I0SNY, NICOLA SANNA



Essendo un'antenna con l'attacco esterno, il peso potrebbe, con il tempo, abbassare l'antenna e piegarla con la punta verso il basso; a questo scopo si consiglia di mettere un tirante di nylon dalla punta a sopra l'attacco dell'antenna al palo (master).

Ricordatevi di mettere due tappi di plastica alle estremità del boom.

A dire il vero la mia antenna, benché montata da diverso tempo, non ha avuto inconvenienti meccanici di sorta.

Ora basta provarla, le onde stazionarie sono bassissime (1.1 - 1.2) se si rispettano tutte le misure suggerite ed il guadagno molto elevato in rapporto alla sua lunghezza.

Da prove comparative effettuate equivale ad una parabola di 1 m di diametro, costa pochissimo rispetto ai prezzi commerciali e si costruisce in poco tempo, oltre all'orgoglio di averla creata da soli.

Ho provato l'antenna a "cerchietti" da casa, in Contest e in DX-pedition con risultati sorprendenti; in particolare mi ha accompagnato in Spagna EA5/I0SNY, in Marocco CN9CR, a Gibilterra ZB2/I0SNY, a Ceuta EA-9/I0SNY... ed in tante altre attivazioni con molti QSO oltre i 1000 km... con l'aiuto, sicuramente, anche alla buona propagazione.

Buona costruzione e buoni DX.

73

*I0SNY, Nicola*



## AUTOCOSTRUZIONE — IoSNY, NICOLA SANNA

Fig. 5.2 - Antenna unifilare a presa calcolata.

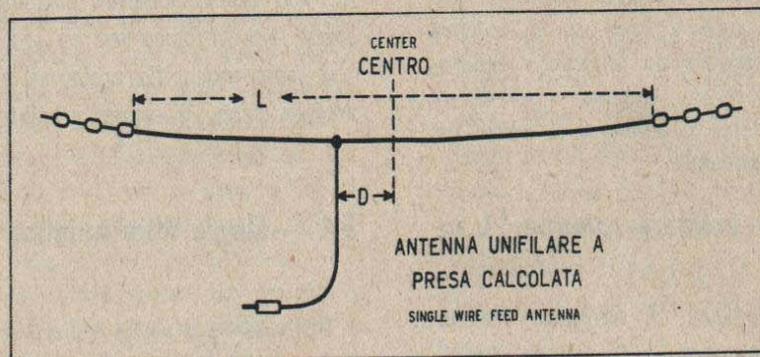


Fig. 5.2 - Single wire fed dipole.

Tab. 5-1 - ANTENNE A PRESA CALCOLATA  
SINGLE WIRE FED DIPOLE

Frequenza di lavoro MHz	Lunghezza d'onda m	Lunghezza del tratto orizzontale (L) m	Distanza dal centro (D) m
3,6	83,33	39,58	5,54
3,7	81,08	38,51	5,39
3,8	78,94	37,49	5,10
3,9	76,92	36,46	5,25
7,100	42,25	20,06	2,81
7,200	41,66	19,79	2,77
14,150	21,20	10,06	1,41
14,250	21,05	9,92	1,39
21,250	14,11	6,70	0,94
28,250	10,61	5,04	0,71
28,500	10,52	5,00	0,70
28,750	10,43	4,95	0,69
29,000	10,34	4,91	0,68
29,250	10,25	4,86	0,68
29,500	10,16	4,82	0,67
Working frequency	Wave length	Length of « L »	Length of « D »



2014 International Year of Crystallography



## L'ASTRONOMIA E GUGLIELMO MARCONI

Il 30 Settembre 2013 è stato inaugurato il Sardinia Radio Telescope – S.R.T. realizzato a



Fig.1 S.R.T.  
Sardinia Radio Telescope

San Basilio, in provincia di Cagliari (Fig. 1). Trattasi del più grande Radiotelescopio europeo, in quanto ospita una parabola di 64 metri di diametro e un complesso di radoricevitori di elevato livello tecnico, in grado di osservare oggetti del cielo profondo distanti milioni di anni luce dalla Terra quali, ad esempio, le Pulsar i Quasar, i Maser, gli Esopianeti dotati di atmosfera, e di ricercare gli Space Debris (detriti spaziali) oltre alla ricerca S.E.T.I. (Search for Extra Terrestrial Intelligence). Ma il connubio tra Radio e Astronomia in terra Sarda nasce già dal lontano

15 Settembre 1932, quando l'allora Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, S.E. Guglielmo Marconi, firmò un documento nel quale nominò il direttore della Stazione Astronomica Internazionale di Carloforte Membro del Consiglio Nazionale per l'Astronomia, la Matematica Applicata e la Fisica, con decorrenza dal 1° Luglio 1932. (Fig. 2). Questo, però, non è stato l'unico episodio avvenuto in Sardegna a scrivere pagine di storia tra il padre delle radio comunicazioni e gli eventi che in seguito avvennero su questa generosa Isola.



Fig. 2

## IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Infatti, l'11 Agosto 1932, dalle rive del Golfo degli Aranci, e più precisamente dalla terrazza del faro della Marina Militare del promontorio di Capo Figari, Marconi sperimentò l'invio di segnali telegrafici e telefonici, sulla frequenza di 525 MHz (57 cm) all'Osservatorio Geofisico di Rocca di Papa, sito nel Lazio, coprendo una distanza di 269 Km. La risposta fu immediata ed il riflettore ricevente, installato sulla terrazza dell'antica fortezza della Marina Militare, ascoltò distintamente la trasmissione telegrafica partita dal continente. Le comunicazioni telegrafiche continuarono per tutto il giorno, fino al tramonto del Sole, quando i segnali si attenuarono tanto da rendersi appena percettibili. Con questo esperimento, Il grande Maestro dimostrò l'influenza dell'attività solare sulla propagazione dei segnali radio, la variazione dell'intensità diurna e notturna, l'evanescenza (QSB) dei radiosegnali riflessi dalla Ionosfera ed i Radio Black Out generati dalle tempeste solari (già nel 1927 Guglielmo Marconi aveva riscontrato delle interferenze nelle trasmissioni radio in coincidenza con la comparsa di grandi Macchie Solari ed intense Aurore Boreali). Va detto che Marconi si recava spesso alla Stazione Astronomica di Carloforte per sperimentare le sue ricerche poiché questa struttura scientifica era stata realizzata sul parallelo 39° 08' ed era programmata per osservazioni e ricerche sulle latitudini e sul moto dell'asse terrestre. L'Osservatorio Astronomico era dotato di un telescopio zenitale con una apertura di diametro di 108 mm, ubicato nella cupola di Torre San Vittore (Fig. 3) e di un Pendolo Astronomico per lo studio della rotazione terrestre (Pendolo di Foucault). Per cui Carloforte ed altre sei stazioni astronomiche dislocate in altre parti del mondo (Mizusawa in Giappone, Cincinnati nell'Ohio, Charjui nel Turkestan, Gaitherburg nel Maryland, Kitab in Uzbekistan e Ukiah in California) osservavano congiuntamente le variazioni dell'asse terrestre e gli effetti relativi alle misure di latitudine. Ricerche, queste, alle quali partecipava anche Marconi.

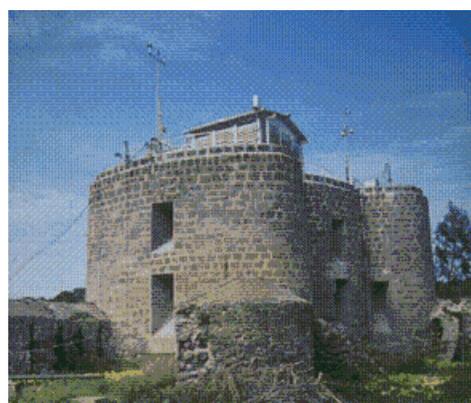


Fig.3 Stazione Astronomica  
O.V.Z. di Carloforte

Adesso facciamo un passo indietro per ritornare al quel mitico 8 Dicembre 1895, quando Guglielmo Marconi mise a punto l'apparecchio che lo rese famoso in tutto il mondo.

## IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Ebbene, pochi sanno che circa venticinque anni più tardi, Marconi, dichiarò di aver ricevuto strani segnali, forse provenienti da altre entità. Tuttavia, il suo pensiero prudente fu: “... nessuno può ancora affermare se esse abbiano origine sulla Terra o su altri mondi ...”. Il 29 Gennaio 1920, però, la notizia apparve a tutta pagina sul New York Time. Uno scoop giornalistico che produsse la vendita di milioni di copie in tutto il mondo!

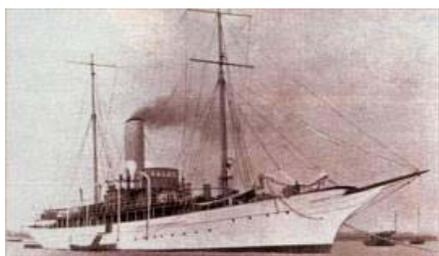


Fig.4 Nave Laboratorio  
"ELETTRA"

Marconi continuò il suo lavoro di ricerca a bordo della nave laboratorio “Elettra” (Fig. 4) nella speranza di riascoltare quei segnali per poi combaciarli con quanto ascoltato precedentemente. Ma di quei segnali captati per caso non se ne parlò più. Tanto meno furono trovati gli appunti che lui aveva annotato sul libro di bordo. A rievocare tale evento fu il compianto Dott. Bruno Moretti Turri, Radioamatore di Varese IK2WQA, in occasione delle celebrazioni del 50° Anniversario del Progetto S.E.T.I. che ebbe luogo il 10

aprile 2010 presso l’Università degli Studi dell’Insubria di Varese. Il Dott. Moretti, allora direttore scientifico del S.E.T.I. - “Team Giuseppe Cocconi”, nel corso della sua interessante conferenza, rievocò questo avvenimento accaduto in quel periodo, evidenziando l’intenso lavoro svolto da Marconi, precursore di quello che sarebbe diventato un progetto di ricerca internazionale. Per Marconi, però, l’Osservatorio Astronomico di Carloforte non fu l’unico punto di riferimento per i suoi studi sulle radiocomunicazioni, perché spesso si recò in altri Istituti di Ricerca in Italia ed all’estero, soprattutto per seguire l’andamento dell’attività solare la quale, come è noto, influenza il comportamento della propagazione delle onde radio. E, tra questi, anche l’Osservatorio Astronomico “Specola Vaticana” di Castel Gandolfo in provincia di Roma, dal quale il 26 Aprile 1932, utilizzando l’antenna parabolica che aveva installato sul terrazzo dell’osservatorio, iniziò le prove sperimentali del sistema radiotelefonico a onde Ultra Corte di 600 MHz (50 cm) tra Specola Vaticana e la Città del Vaticano e tra il Vaticano e il Nobile Colleggio di Villa Mondragone, nei pressi di Frascati e Monte Porzio Catone, oggi sede del Museo del Centro Radio Elettrico Sperimentale Guglielmo Marconi.

Tutto questo patrimonio scientifico Marconi lo ha lasciato in eredità ai suoi discepoli, i Radioamatori, i quali non possono esimersi dal custodirlo gelosamente.

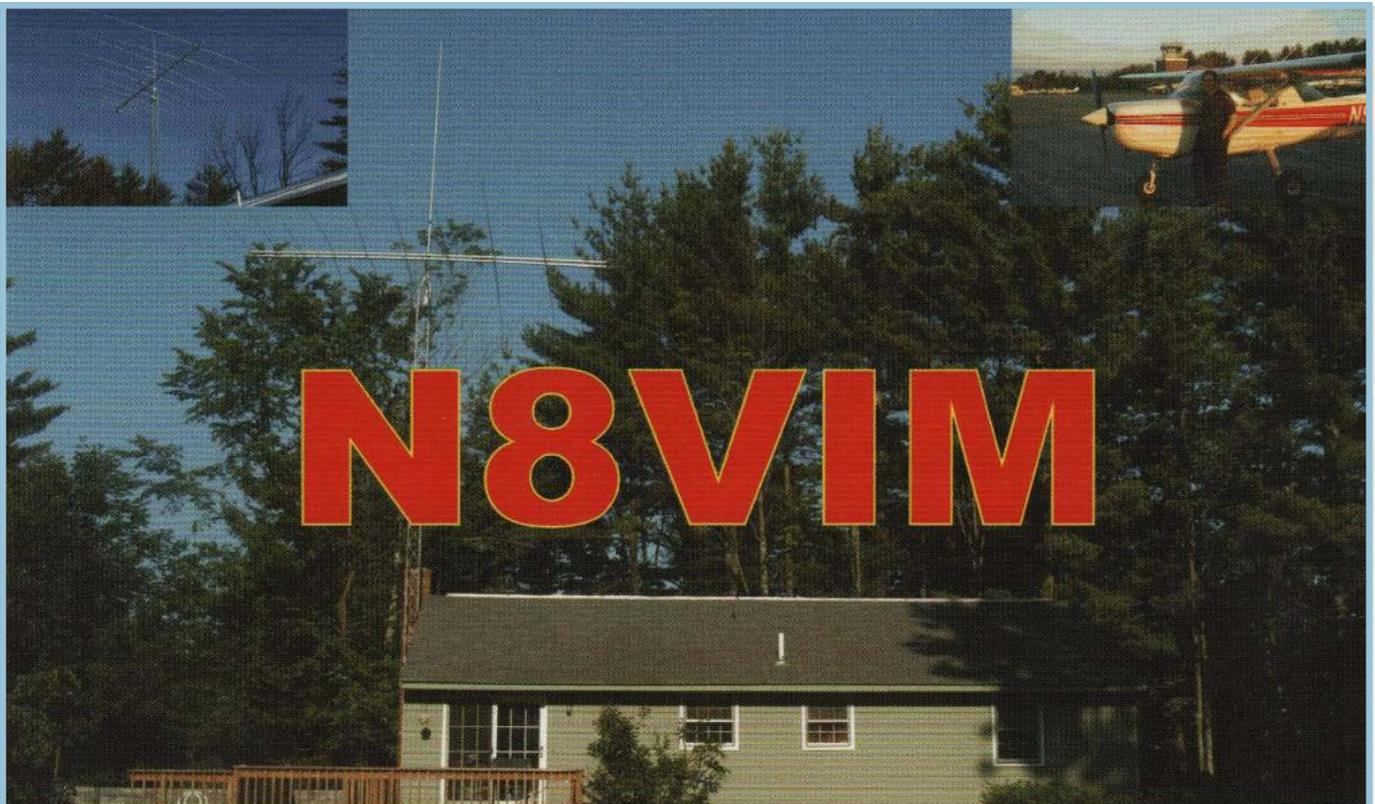
## IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

E' pur vero che la new age dei Radioamatori deve confrontarsi con le tecnologie sofisticate del nuovo millennio; ma è altrettanto vero che quello strumento di comunicazione, tanto caro a Guglielmo Marconi, non tramonerà mai. Basti pensare che la Radio è un elemento indispensabile per comunicare con gli aerei in volo, con le navi in navigazione, con la Stazione Spaziale Internazionale, con le sonde interplanetarie per ricevere comunicazioni di dati scientifici e suggestive immagini da mondi lontani ed, infine, per ricevere debolissime radiosorgenti di oggetti celesti distanti miliardi di anni luce dal nostro Pianeta, utili a compilare le Radiomappe dell'Universo a noi ancora sconosciuto.

*IKOELN, Giovanni Lorusso*



Fig.5 Osservatorio Astronomico di Castelgandolfo (Roma)



## INFORMAZIONI

# ADSL SATELLITARE OVUNQUE

**CHIAMA SUBITO!**

Numero Verde  
**800 035 137**

**INTERNET 20 Mb**  
PARLI GRATIS IN VOIP



tooway  
Internet veloce ovunque

**noisat**  
internet, tv e telefono



PER TUTTI I SOCI A.R.S. PARABOLA IN OMAGGIO

RICEVIAMO DA IOPSK, SANTE PEROCCHI

REFERENTE DEL CIRCOLO DI ROMA RM-02

**AMATEUR RADIO SOCIETY**

**ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA**

Sito Internet: [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

e-mail Segreteria: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

e-mail Redazione "LA RADIO": [redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)

e-mail Informazioni: [info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it)

e-mail Circoli: [circoli@arsitalia.it](mailto:circoli@arsitalia.it)



## INFORMAZIONI

### Convenzioni 2013/2014 dedicate ai Soci A.R.S.



<b>1. SIM Noitel Mobile</b> <a href="http://www.noitelmobile.it">www.noitelmobile.it</a>		
<b>UNICA BASE</b>	<b>UNICA TOP</b>	<b>UNICA PLUS</b>
<b>SIM FLAT VOCE e SMS 1000</b>	<b>SIM FLAT VOCE e 1000 SMS e DATI 1GB</b>	<b>SIM FLAT VOCE e DATI 1GB + 2GB (SIM TABLET)</b>
<b>15 MESE</b>	<b>19 MESE</b>	<b>25 MESE</b>
<p>Attivabile fino al 31 marzo 2014 e valida per <b>SEMPRE</b></p> <p>Ulteriore scontistica:                      x minimo 2 contratti contemporanei sconto 5 euro complessivi al mese (es. 15x2 -5 =25)                      x minimo 5 contratti contemporanei sconto 15 euro complessivi al mese (es. 19x5 -15 = 80)                      Sono cumulabili sconto famiglia e/o associati.                      Ricarica minima iniziale 30 euro a SIM.                      Il consumo FLAT prevede un consumo medio personale come descritto da AGCOM.                      Spedizione GRATIS. Copertura nazionale su rete UMTS ed LTE dove presente.</p>		

<b>2. Parabola con Noleggio KIT SAT a ZERO</b> <a href="http://www.noisat.it">www.noisat.it</a>		
Spese di Attivazione <b>GRATIS</b>	Valida sino al 31/12/2013 con la sottoscrizione di un qualsiasi abbonamento ADSL satellitare 20M/6M a partire da € 26,90 mese	

<b>3. PHONE SATELLITE</b> <a href="http://www.saf.rdn.it">www.saf.rdn.it</a>		
<b>Buono sconto di € 100,00</b>	Per l'acquisto del Kit satellitare di emergenza Isatphone PRO e per tutte le apparecchiature Inmarsat/iridium	

*Per informazioni circolo A.R.S. RM-02 - [i0psk@rdn.it](mailto:i0psk@rdn.it)*



## “I RADIOAMATORI RACCONTANO”, MARIO DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateurs Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

**Elisabetta Augelli**

**Assicorso - Unipol Assicurazioni**

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

**Cell. 347 2341551**

**[elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it](mailto:elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it)**



**Unipol**  
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

C'ERA UNA VOLTA...



**ITALIAN DX-PEDITION IN MAROCCO - 1985, RABAT**  
**ASSOCIATION ROYALE DES RADIO AMATEURS DU MAROC**

**CN9CR**

**I0SNY, Nicola Sanna - I7VRK Gianni Mangano**

**I5US, Guglielmo Palavisini**

**I041/84, Daniele Sanna - Andrea Mangano**

*"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro." (I4AWX)*

# BOLLETTINO TECNICO GELOSO

NUMERO **59-60**  
Autunno · Inverno 1954



PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE EDITA DALLA Soc. p. Az. J. GELOSO - VIALE BRENTA, 29 - MILANO

## A.R.S. - ISCRIZIONE

# A.R.S.

## AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana  
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Iscrizione** **gratuita**
- **Notiziario mensile "LA RADIO"** **on-line gratuito** a disposizione degli Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

**Visitate il nostro Sito con tantissime notizie**  
**Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [LinkedIn](#)**

**APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'**

**73**

**10SNY,**

**Nicola**

## RICEVIAMO DALLA MONGOLIA



**M.R.S.F. - Foto di  
JAMTS DOSHBAT**



МОНГОЛ  
РАДИО СПОРТ  
ФЕДЕРАЦИ

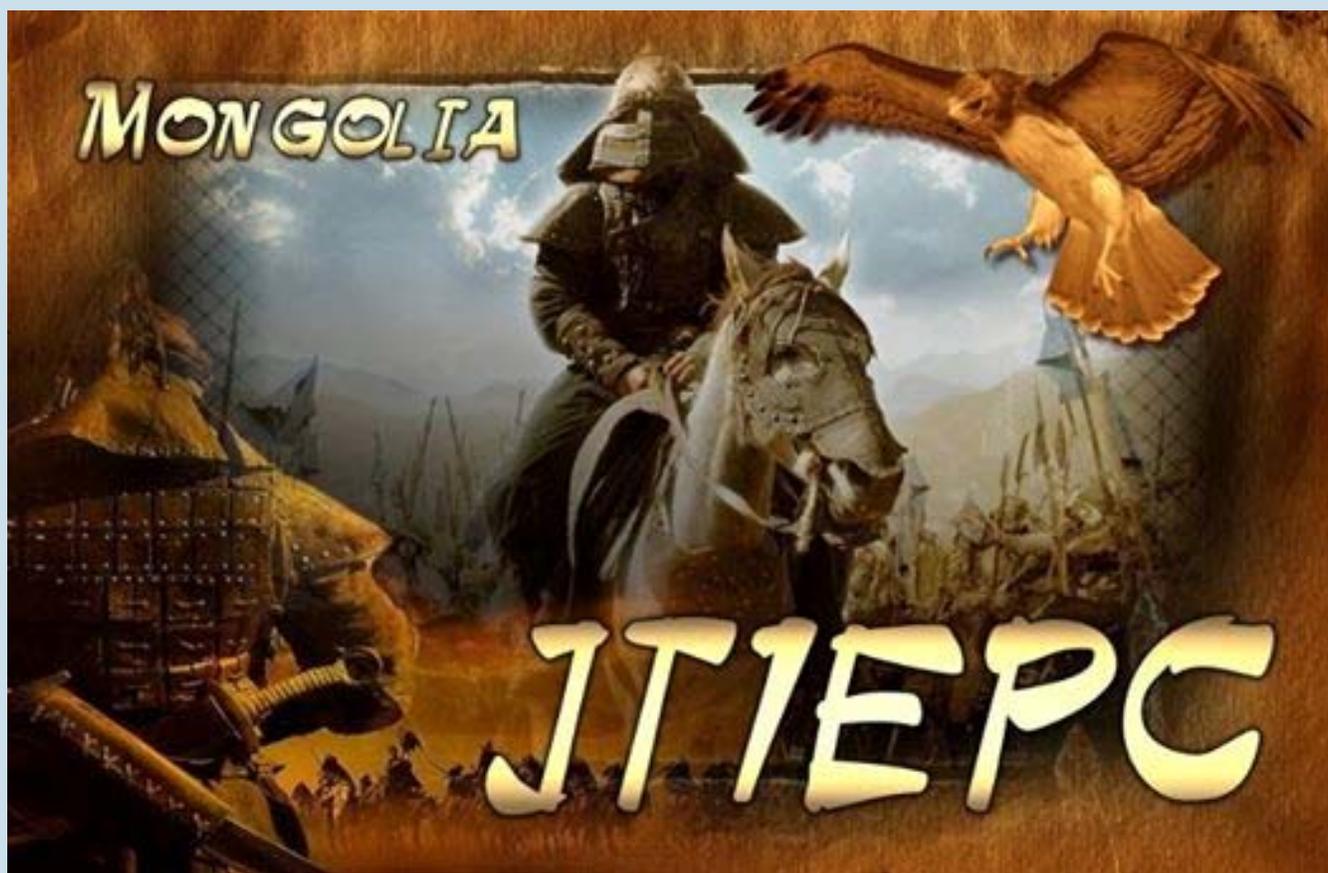
**MONGOLIAN RADIO  
SPORT FEDERATION**

Dedicated to Amateur Radio since 1968.



**JT1BV**

## RICEVIAMO DALLA MONGOLIA



## BFO ESTERNO PER RADIO A VALVOLE E A TRANSISTORI

Il lavoro che mi accingo a presentare potrà essere certamente utile a molti lettori, siano essi SWL SIA OM autocostruttori, ed ha l'inne-



parati, non provvisti di BFO interno, in modo da salvaguardare la loro originalità.

La prima Figura mostra l'apparecchio completato.

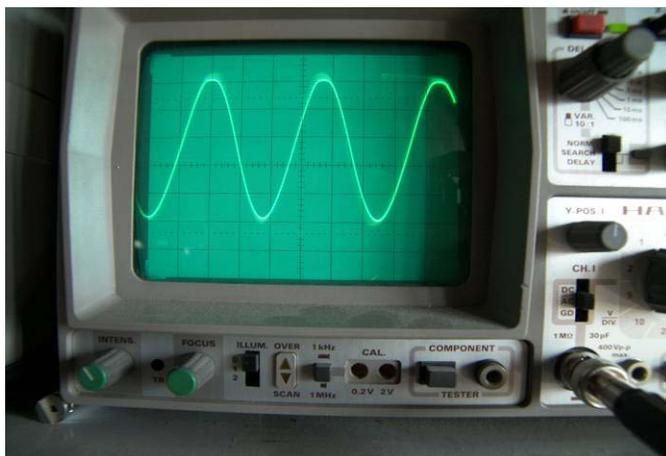
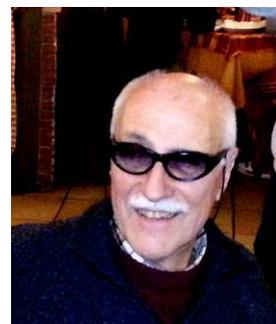
La Figura in basso mostra, invece, la visione oscilloscopica del tracciato a RF del BFO.

### Teoria del BFO

Prima di esporre il funzionamento del circuito, ritengo utile fornire, a beneficio anche di coloro che si diletano nella costruzione di piccoli circuiti elettronici, alcune delucidazioni in merito al suo funzionamento.

gabile pregio di essere molto versatile e costruttivamente semplice, in considerazione del fatto che parte della componentistica occorrente alla sua realizzazione può anche essere di recupero, nel senso che potrebbe essere giacente e inutilizzata nel solito "cassetto delle meraviglie".

Il circuito elaborato, testato e garantito dal sottoscritto necessita di pochi componenti e può essere accoppiato agli apparecchi, non provvisti di BFO interno, in modo semplice e per nulla invasivo, salvaguardando la loro originalità.



## ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Il BFO (dall'acronimo *Beat Frequency Oscillator*) è un Oscillatore a Frequenza (di solito Intermedia) di Battimento.

In un ricevitore, sia a tubi elettronici sia a stato solido, dal quale si desidera convertire un segnale a radiofrequenza non modulato (ricevuto come soffio), come quello telegrafico (CW) o di Banda Laterale Singola (SSB), in un segnale modulato, e quindi udibile, bisogna iniettare nel circuito e miscelare un segnale a radiofrequenza la cui frequenza sia molto prossima a quello della Frequenza Intermedia del ricevitore. Tale segnale aggiuntivo di battimento, o meglio di conversione, viene generato da un circuito oscillatore denominato, appunto, BFO.

Per i ricevitori a tubi elettronici tale segnale del BFO va iniettato o sul diodo di rivelazione (AM) o sulla griglia di controllo o sul catodo (polarizzato o non) della valvola amplificatrice di media frequenza, mediante un piccolo accoppiamento capacitivo.

Per i ricevitori a stato solido tale segnale del BFO va iniettato o sul diodo di rivelazione (AM) o sulla base o sull'emettitore (polarizzato o non) del transistor amplificatore di frequenza intermedia, sempre mediante un piccolo accoppiamento capacitivo.

In teoria, con tale dispositivo, quindi, i segnali non udibili perché privi della portante, alla fine vengono rivelati, modulati e resi perfettamente comprensibili, siano essi segnali di CW o di una modulazione SSB (banda laterale unica).

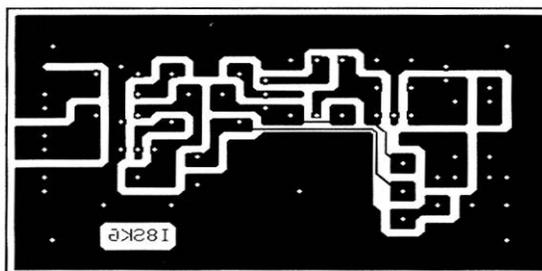
In pratica il BFO ricostruisce con la miscelazione di un quasi identico segnale (detto di battimento, e quindi, con differenza di pochi Hz) un metodo di informazione da definirsi incompleto, perché costituito da sola radiofrequenza, in un segnale di conversione completo, ossia modulato.

### Il circuito del BFO

Passiamo ora alla descrizione pratica del BFO.

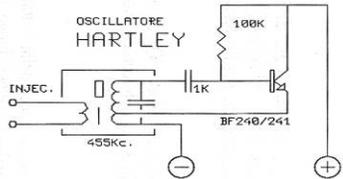
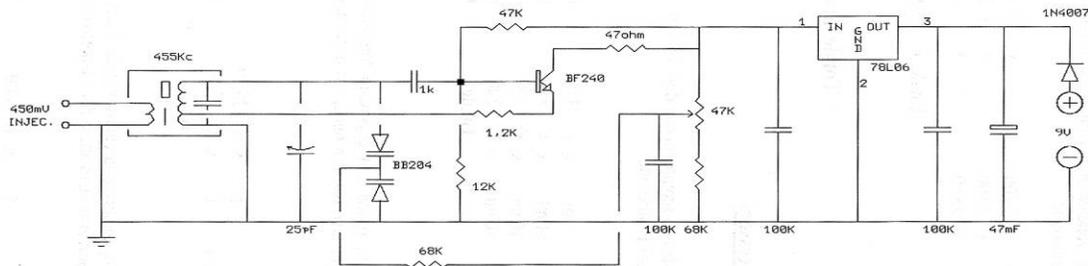
Il circuito è stato progettato in configurazione oscillatore Hartley, alimentato con una pila da 9 V e stabilizzato a 6 V.

ARIANNA Ver. PD 1.34      Stampa del: 8/3/2011 13:19  
File: ND\BFO\_EXT.WBR  
Scala 1:1      Lato SALDATURE visto dall'ALTO  
PIAZZUOLE di componente: 45 di connessione: 0 Totale: 45  
DIMENSIONI in 1:1 : 80.01 X 48.26 millimetri ( 3.15 X 1.90 pollici )

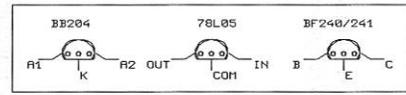


# I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

## BFO con TRANSISTOR NPN a 455 Kc



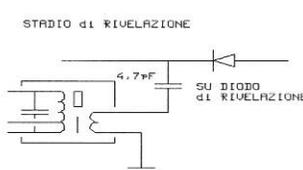
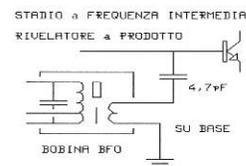
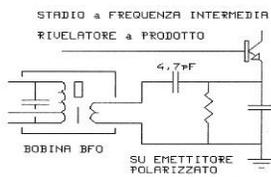
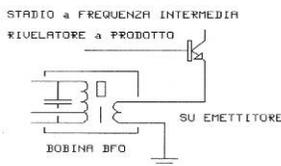
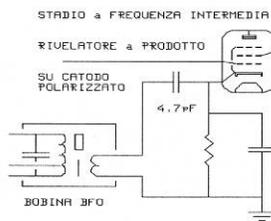
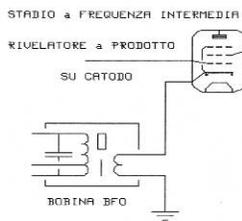
BB104/204	
0,5U	60pF
1,0U	52pF
2,5U	40pF
5,0U	30pF
10U	25pF
20U	18pF



I8SKG GIUSEPPE BALLETTA		
Titolo BFO con TRANSISTOR NPN a 455 Kc. st. con IC		
Form. A	Numero Documento	REV
DATA 8 Marzo, 2011	Foglio	di

## METODI di INIEZIONE BFO

I8SKG



I8SKG GIUSEPPE BALLETTA		
Titolo INIEZIONE SEGNALE RF BFO		
Form. A	Numero Documento	REV
DATA 14 Marzo, 2011	Foglio	di

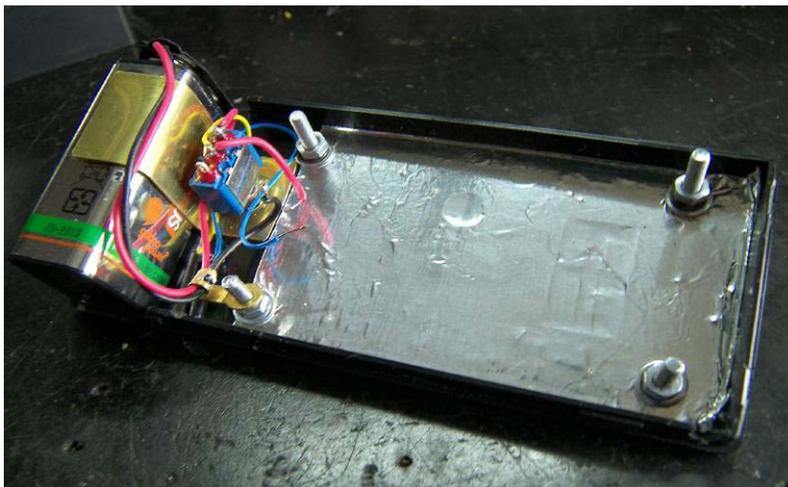
## ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Il circuito LC dell'oscillatore è costituito dalla bobina di un trasformatore di frequenza intermedia a 455 KHz con in parallelo un compensatore per la taratura e un doppio diodo varicap (BB204) per il controllo esterno della nota. In sede di messa a punto, pertanto, la frequenza di oscillazione può avere una escursione da 440 kHz a 480 kHz circa. Il comando del varicap attraverso un potenziometro, una volta centrata la frequenza esatta sulla frequenza intermedia del ricevitore (Zero Beat = *battimento zero*) mediante la taratura del nucleo della bobina e del compensatore, permette un'escursione di pochi Hz per lo spostamento in SSB, centrando la banda sia alta che bassa (USB e LSB). La variazione di pochi Hz prodotta dal comando del potenziometro non ha una variazione lineare nell'escursione, verosimilmente perché non è lineare la variazione di capacità del varicap alla variazione di tensione del comando.

L'*output* dell'oscillatore BFO, del valore di circa 500 mV, è prelevata dal link di uscita del trasformatore a FI del BFO e, pertanto, il carico di utilizzazione a valle non ha influenza alcuna sul circuito oscillante vero e proprio.

L'iniezione del segnale generato, nel mio caso, avviene a mezzo cavetto schermato (RG174) e anello di lamierino capacitivo avvolto sul bulbo della valvola amplificatrice di media frequenza (vedi particolare della Figura).

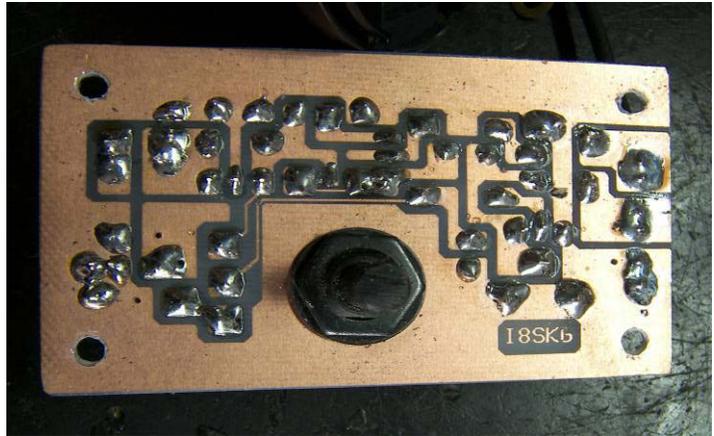
Volendo, se non si vuole forare il telaio del ricevitore, si può installare un connettore da pannello RCA posto su un pezzetto di lamierino fissato al telaio del ricevitore, per portare il segnale direttamente sull'ingresso del diodo di rivelazione AM, mediante una piccola capacità compresa di solito fra 4,7 e 10 pF. Questa connessione, poco devastante per l'apparato ricevente, la si può lasciare in permanenza in quanto essa funziona solo se le si inietta il segnale del BFO. Se il BFO è spento, quindi, l'apparato funziona normalmente in AM, senza rivelare il CW o la SSB.



## I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

### Lista dei Componenti

- Scatolino in plastica da 12 cm x 5,5 cm x 3 cm (misure approssimative)
- Batteria a 9 V + cappuccio di connessione.
- Striscia di lamierino in ottone per fissaggio pila
- Interruttore miniatura.
- Led + resistore 5700 W - ¼ W
- Integrato stabilizzatore di tensione 6 V tipo 78L06
- Varicap BB204
- Transistor BF240 (BF241)
- Diodo 1N4007
- Trasformatore di F.I. da 455 Kc
- Compensatore 25 pF
- Potenzziometro 47.000 pF/ L + manopolina
- Resistore 68.000 W – ¼ W (n. 2)
- Resistore 47.000 W – ¼ W
- Resistore 12.000 W – ¼ W
- Resistore 1.200 W – ¼ W
- Resistore 47 W – ¼ W
- Condensatore da 47 mF
- Condensatore da 1.000 pF
- Condensatore da 100.000 pF (n. 3)
- Spina RCA
- Spezzone cavetto RG174 (circa 1 m)
- Striscia di carta argentata adesiva da apporre all'interno del coperchio
- Viti a testa svasata, rondelle e dadi da 3 (n. 4)



### Accessori per il ricevitore

- Presa da pannello RCA
- Condensatore ceramico da 4,7 pF
- Nastrino di lamierino in ottone elastico per accoppiamento sul bulbo della valvola

## 18SKG, GIUSEPPE BALLETTA

### Costruzione

La costruzione dell'apparecchio ed il montaggio dei componenti sono operazioni molto semplici, osservando bene lo schema elettrico ed il circuito stampato, visto dall'alto, in scala 1:1.

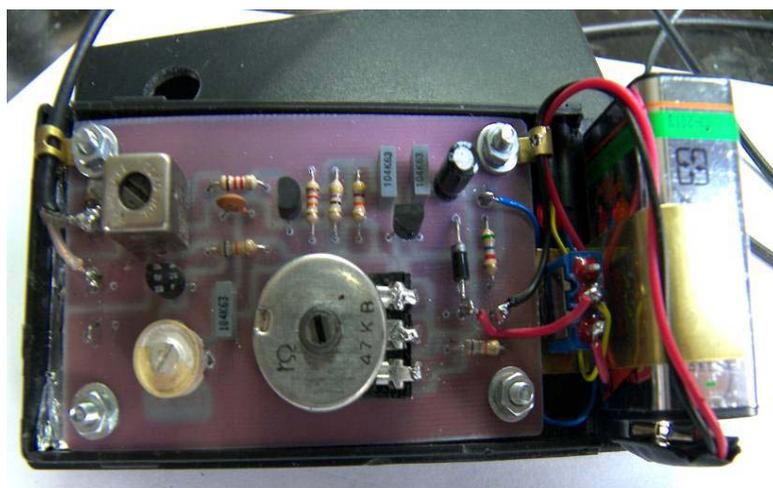
Dopo avere realizzato il c.s. si montano i vari componenti ed il potenziometro. Si provvede alla foratura del coperchio dello scatolino contenitore e al rivestimento di schermatura praticato con una striscia di carta di alluminio adesivo, reperibile nei negozi di attrezzatura domestica. Si provvede al fissaggio dell'interruttore, del led, ed al serraggio delle 4 viti con rondelle e dadi. Infine si fissa, con altri dadi e rondelle, il c.s. montato del BFO, previa foratura per fuoriuscita dell'alberino del potenziometro.

Il fondo dello scatolino contenitore dovrà essere forato idoneamente in corrispondenza del nucleo della bobina oscillatrice e del compensatore per le operazioni di taratura.

Chiuso il tutto l'operazione, a questo punto, è terminata.

Nelle foto sono visibili tutte le fasi del montaggio e la disposizione dei componenti sul circuito stampato.

In particolare si possono notare il cavetto con spina RCA, la piastrina con il connettore RCA, ed il cappuccio capacitivo da innestare sul bulbo della valvola amplificatrice di Frequenza Intermedia.



## 18SKG, GIUSEPPE BALLETTA

E' ovvio che il connettore RCA da pannello lo si può applicare, attraverso un piccolo foro, anche sul retro del telaio del ricevitore e, da questo punto, portare il segnale del BFO a mezzo del condensatore da 4,7 pF sull'ingresso del diodo di rivelazione, o sull'ingresso dello stadio di frequenza intermedia.

Qualora il circuito lo si voglia includere nel ricevitore, avendo il necessario spazio a disposizione, si può collegare il Link di uscita BFO a mezzo breve tratto di cavetto coassiale (RG174) direttamente fra catodo della valvola amplificatrice di frequenza intermedia e massa o sull'emettitore del transistor amplificatore di frequenza intermedia e massa, senza interposizione di condensatore, creando in tal modo un perfetto Rivelatore a Prodotto per CW ed SSB. Pertanto, tutte le varie opzioni applicative sono possibili! I vari metodi di connessione del BFO su un ricevitore sono illustrati, come linea di principio, nello Schema Elettrico.

### Taratura del BFO

Per tale operazione è necessario l'uso di un generatore di RF (Oscillatore modulato).

Si pone in funzione il generatore con iniezione di segnale modulato in ingresso al ricevitore, a condensatore variabile di sintonia tutto chiuso, sintonizzandolo sulla frequenza della frequenza intermedia, il che rende perfettamente udibile in altoparlante la nota.

A questo punto si toglie la modulazione al generatore, lasciando la sola portante a RF e, accendendo il BFO collegato in precedenza, si ruota il nucleo della bobina del BFO e il compensatore fino ad udire in altoparlante la nota di battimento.

Infine, si pone la manopolina del BFO a circa  $\frac{3}{4}$  di corsa sulla destra, e si allinea il compensatore del BFO fino ad ottenere il battimento Zero.

L'operazione a tal punto è terminata, ed il nostro BFO diventa perfettamente operativo per quanto ci siamo prefissi di ottenere.

Sempre a disposizione per chiarimenti, nella speranza di avere sufficientemente esposto quanto mi ero prefisso, auguro buon lavoro a tutti.

***18SKG, Giuseppe Balletta***

***Via Nazionale, 176***

***S. Maria a Vico***

***81038 Caserta***

## **TH7DX: A COSA SERVE IL DOPPIO DIPOLO IN FASE PER ALIMENTARE L'ANTENNA?**



Avendo da molti anni una TH7DX, sono sempre stato curioso di sapere la reale utilità del sistema utilizzato: il doppio dipolo in fase per alimentare l'antenna.

Infatti né la Hy-Gain spiega l'utilità di questo particolare design, né sono mai riuscito a trovare nulla di scritto a tal proposito sui "sacri testi" (Antenna Book, ...).

In argomento girano molte risposte contraddittorie ed ho, quindi, pensato di interpellare W1ZR Joel, Contributing Editor di QST, che tiene la nota rubrica di domande e risposte "The Doctor is in" sul mensile della ARRL.



Joel ha eseguito diverse simulazioni al computer ed è arrivato alla conclusione che non solo il doppio dipolo conferisce una maggiore larghezza di banda all'antenna, specialmente sui 20 metri, ma soprattutto offre un maggior gua-

dagno, stimato in circa 1 dB sui 20 metri, 2.3 dB in 15 e ben 3.9 dB sui 10 metri.

73

*I4AWX, Luigi Belvederi*



### FILTRI IN CAVITÀ UHF: COME RIPULIRLI DA IMPURITÀ DOVUTE ALL'UMIDITÀ!

Erano anni! Forse ne saranno passati oltre dieci, dalla mia ultima sperimentazione sui ponti radio radioamatoriali quando, nel lontano 1996, installai il primo link nazionale in Campania, situato dapprima su Monte Rageto (CE), successivamente in quel di Roccamonfina, per poi trasferirmi sul Monte Stella nel Salernitano.

A distanza di alcuni anni, ho voluto rispolverare i filtri in cavità, oramai abbandonati in un vecchio casolare di campagna. Ed ecco l'amara scoperta: due delle quattro cavità erano piene d'acqua!

Per la prima volta mi sono imbattuto nello smontaggio di queste "buatte", rimuovendo dapprima le piastre superiori, contenenti "link" e "notch", per poi procedere con la rimozione dell'acqua.

Dopo questo primo passo ebbi però, un pessimo risultato di disaccoppiamento; meno di 30 dB per dei filtri che sarebbero dovuti arrivare a circa 80/90 dB.

Un caro amico, mi propose l'argentatura dei filtri, ma i costi sembravano molto elevati quindi, navigando su Internet, trovai varie soluzioni per la lucidatura del rame.



## IK8TMD, SALVATORE CARBONE

La pulizia che ho effettuato è stata fatta con due prodotti differenti: Sidol e il metodo antico dei nostri nonni! Per prima cosa, ho effettuato un TEST su una piastra per vedere che tipo di risultato riuscivo ad ottenere.

Una goccia di Sidol e una goccia di aceto di vino bianco con aggiunta di sale. Ecco il risultato dopo circa 5 minuti.

E' evidente che la goccia di Sidol risulta essere più aggressiva di quella dell'aceto quindi, come primo step, per eliminare il grosso delle impurità, ho effettuato un passaggio di Sidol per circa 5/7 minuti, per poi risciacquare bene con acqua corrente.

Come secondo step ho utilizzato aceto di vino bianco con aggiunta di una buona quantità di sale doppio e una certa spremuta di limone, agitando per bene tutto il contenuto per circa venti minuti. Dopo un sostanzioso risciacquo, ho asciugato con cura i cilindri con un phon da capelli.

Ecco il risultato prima e dopo la pulizia.



## IK8TMD, SALVATORE CARBONE



Piastre con link e notch: notare la differenza



Filtro di cavità con alcuni prodotti utilizzati



Cavità rimontate e tarate



Questa la perdita massima in dB  
Disaccoppiamento singolo di una cavità

73

*IK8TMD, Salvatore Carbone*

*Circolo A.R.S. CE-02,*

*Santa Maria Capua Vetere*

## IL RADIOAMATORE È AMICO DEL MONDO

**ASSISTENZA LEGALE:** i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: [legalbac@stbac.net](mailto:legalbac@stbac.net) - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Canello, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)

Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)

e-mail: [avv.antoniocaradonna@pec.it](mailto:avv.antoniocaradonna@pec.it)

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: [www.studioverdegliione.it](http://www.studioverdegliione.it)

**OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI**  
**ISCRIVETEVI AD A.R.S.**

ASSOCIATIVE

# QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

ITALY

ITALIAN AMATEUR RADIO STATION

# I1APQ



CONFIRMING QSO WITH

BY1DX / I0SNY

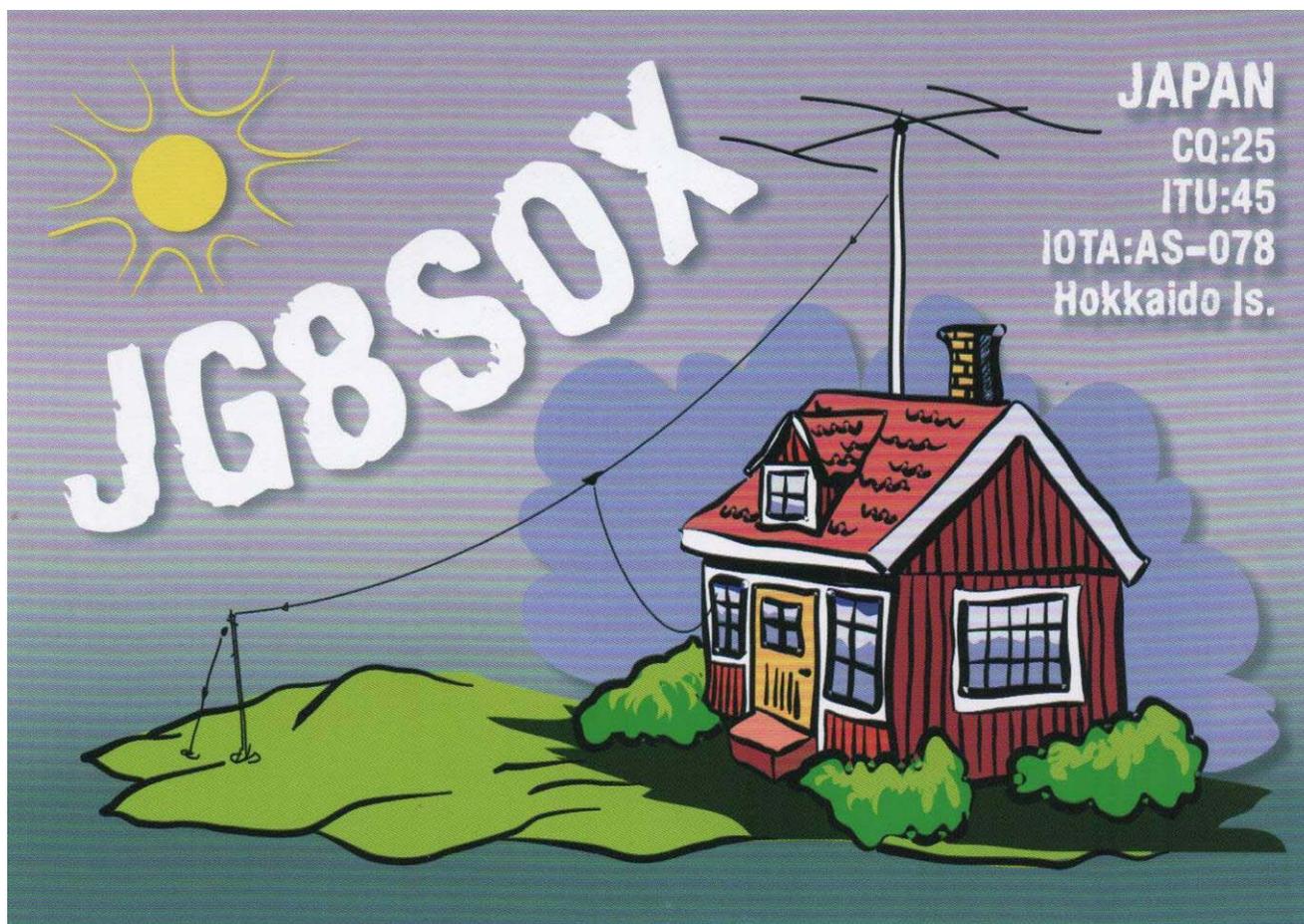
DD	DATE MM YY	GMT	MHz	MODE	RST	QSL ROUTE
	16.05.2009	07,27	14	2xSSB	55	I0SNY

DRAKE "C" LINE  
RX - R4C ---- TX - T4XC  
HOME MADE LINEAR [ 2x3-500Z ]  
ANT: TA33 Mosley (10-15-20)

PSE QSL  
NICOLA  
73

*Dom*

APPENDINO DOMENICO  
VIA PRALORMO 11  
10046 POIRINO (TORINO)  
ITALY



*A.R.S. è presente su [Facebook](#) e [Twitter](#)*

*a cura di [IZOEIK](#), [Erica](#)...*

*ed ora anche su [LinkedIn](#)!*

*Venite a visitarci... **NUMEROSI!***

EA8/IOSNY  
TENERIFE ISLAND  
ISOLE CANARIE  
IOTA AF-004  
LOCATOR IL18UL



Questa è stata la prima DX-pedition di A.R.S. - Amateur Radio Society ed, inoltre, anche una bellissima vacanza in un posto splendido, caldo ed accogliente.

Gli accordi con i Radioamatori locali sono stati messi a punto nei due mesi precedenti, in particolare con il Vice Presidente della locale Sezione U.R.E., EA8DD Daniel Diaz, di San Isidro di Tenerife.

C'è stata subito una forte simpatia e una collaborazione immediata con la messa a disposizione di alcune postazioni radio degli amici dell'Isola che si trova nel gruppo delle Canarie ed è sicuramente la più bella ed interessante da un punto di vista anche paesaggistico, trovandosi intorno al Vulcano Tenide (Inferno), alto ben 3.718 metri sul livello del mare, che è la vetta più alta dell'Arcipelago delle Canarie e la cima più alta di tutto l'Atlantico.

La partenza per l'Isola è avvenuta da Roma-Fiumicino con arrivo all'aeroporto di Tenerife Sur.

Il viaggio ha compreso l'attività in radio ma anche una breve vacanza, mia e della mia XY, IW0QDV Mariella.

## A.R.S. DX-PEDITION — EA8/IOSNY

Subito siamo stati invasi e distratti dai colori e dai profumi dell'Isola oltre che da un Hotel bellissimo, "Jacaranda", in cui abbiamo soggiornato e dal quale sono iniziate tutte le escursioni e le attività radio.

La propagazione non mi ha aiutato molto poiché in tutte le frequenze attivate c'è stato un profondo QSB e segnali abbastanza bassi, anche se lavorabili.

Ho attivato Tenerife in 28 - 21 - 24 - 7 - 14 - 18 - 50 MHz. Avevo a disposizione una direttiva HF di 9 elementi e alcune filari con un panorama bellissimo sul mare di San Isidro, residenza di EA8DD Daniel da cui ho iniziato le mie chiamate e nel quale ho svolto parte della mia attività radio dall'Isola.

Ho attivato anche la Sezione U.R.E. di Tenerife Sur con una verticale multibanda un dipolo con la collaborazione del Presidente del Club Roman

Tutto è avvenuto con poca potenza, avevo a disposizione solo 100 W.

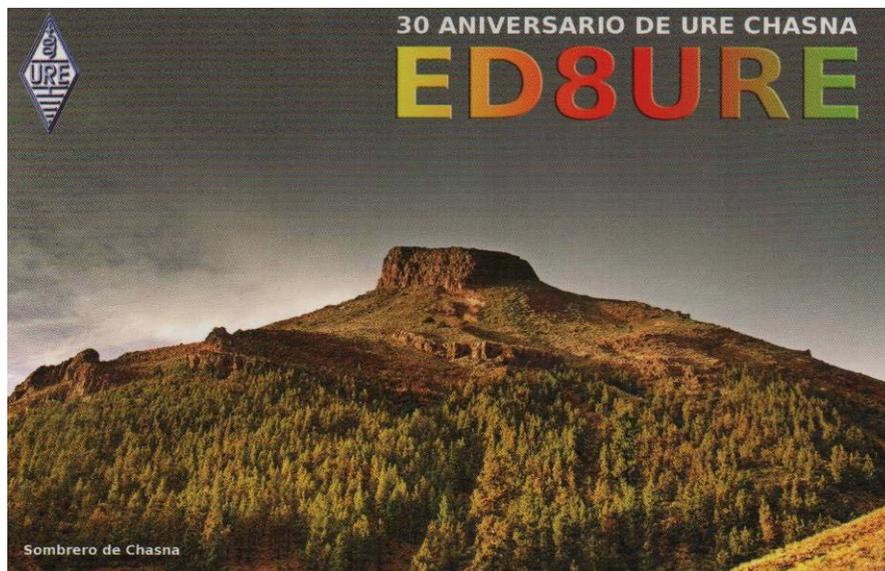
Una parte dell'attività è stata, inoltre, svolta dall'Hotel e in portatile nelle vicinanze del Vulcano Teide, da una postazione oltre i 2.000 metri con il mio FT857 e un dipolo portati dall'Italia. Voglio spendere qualche parola per il Vulcano poiché visitarlo e avvicinarsi ad esso è stata una sensazione forte con la vista di quel cono che svetta verso il cielo, quasi sempre completamente imbiancato dalla neve tra rocce rossastre con la sensazione di stare su Marte... ha una vastità enorme e si rimane incantati nel vederlo ergersi così imponente. Le colate di lava, che per tanti secoli si sono verificate e stratificate, hanno fatto sì che si sia creato un paesaggio che, per forma e colori, ad un visitatore attento rimarrà indelebile nella mente. E' una meta da vedere!

Con i Radioamatori di Tenerife Sur ci sono stati anche lunghi colloqui e abbiamo programmato, una volta sentite le nostre Associazioni, di fare un gemellaggio tra A.R.S. - Amateur Radio Society e la Sezione Chasna dell'U.R.E. di Tenerife, ED8URE; nei prossimi giorni ci sarà uno scambio di e-mail e poi, se il tutto avrà esito positivo, ne daremo notizia da queste pagine e dal nostro Sito.



## A.R.S. DX-PEDITION — EA8/IOSNY

Nei giorni passati a Tenerife con gli Amici OM del luogo si è evidenziata ancora una volta l'amicizia che esiste e deve esserci tra le persone, tra popoli e, specialmente, tra Radioamatori che condividono lo stesso hobby, attività, modo di essere in un settore così interessante come le comunicazioni radio che ci avvicinano e, sicuramente, ci arricchiscono di culture e di modi di vita diverse.



Desidero ringraziarli moltissimo e sono sicuro che, in un prossimo futuro, ci saranno grandi novità in termini di scambio culturale e tecnico tra loro e la nostra Associazione.

Nel prossimo numero de "LA RADIO" saranno inserite altre foto della DX-pedition.



73

*IOSNY, Nicola*

## COMUNICAZIONE DEL QSL MANAGER

### QSL Manager

Protocollo 002/QSL

15 Aprile 2014

**Ai nostri Soci A.R.S.**

Loro Sedi

### OGGETTO: QSL BUREAU

Si informano i Soci che usufruiscono del servizio QSL tramite la nostra Associazione A.R.S. - Amateur Radio Society che esistono molti Country che non hanno il Bureau per cui si prega, prima di spedire le vostre QSL al QSL Manager di Perugia, di visitare il Sito: [www.iau.org/qsl-bureaus](http://www.iau.org/qsl-bureaus) in cui la I.A.R.U. ha pubblicato l'elenco dei Paesi che dispongono del servizio e di quelli che lo hanno chiuso.

Tutto questo al fine di ottimizzare e velocizzare lo smistamento e l'invio delle QSL.

Vi ricordo che l'indirizzo a cui inviare le vostre QSL, divise per Country ed in ordine alfabetico di Paese, è:

*IOPYP Marcello Pimpinelli*

*Via Raffaele Silvestrini, 10*

*06129 Perugia.*

Ricordo, inoltre, di indicare stampigliato sulla vostra QSL o con timbro, il nostro Manager che è **9A8ARS**.

Nel caso in cui, sulle vostre QSL ciò non fosse presente, provvederemo noi con un timbro dal nostro ufficio.

Buoni DX.

73

*IOPYP, Marcello*

*Circolo PG-01*



**“ANCORA OGGI NON CONOSCO NULLA DI PIÙ PREZIOSO AL MONDO  
DI UNA SOLIDA E SINCERA AMICIZIA” (H. HESSE)**

We invite all hams and radio enthusiasts to check-in our new website <http://www.arsitalia.it/> and collaborate with our on-line Bulletin “LA RADIO” by submitting ideas, suggestions, photos of your QSL CARDS and radio stations.

We will gratefully consider the publication of articles on ham radio topics, DX activities, Contests, home brewing, etc.

Please send all your requests to [info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it).

We will send you the guidelines for writing on “LA RADIO” and publish your posts on the official website of A.R.S. – Amateur Radio Society.

Please note that is not necessary to become a member of the Society, as anyone may collaborate!

If you wish to advertise products, that can be arranged with a small contribution.

Please send any request to [info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it).

**HELLENIC AMATEUR RADIO STATION**  
Since 20/01/1978

# SV1JA

**Vasilis Capodistrias**  
39 Stef. Sarafi Street  
GR 12351 Agia Varvara  
HELLAS - GREECE

DXCC CW/MIXED HONOR ROLL • 5B DXCC • 5B WAZ • 5B WAS • 5B WAC/CW • DCI-266  
• IOTA 720 WW • CQ WW CW 1995/HOLLYLAND CW 1995/ SP CW 1997/ALL ASIA CW 1998/  
2000 • FIRST PLACE IN GREECE • MF RUNDE PLAQUET • EWWA CW TOP LIST PLAQUET

### VIVERE DA OM



Miei carissimi amici, il titolo dell'articolo cela tantissime informazioni, semplici e, nella loro semplicità, molto complesse ed elaborate.

Oggi tutti noi siamo abituati (me compreso) ad ottenere tutto ed in modo molto semplice, mentre come viveva un Radioamatore negli anni 50?

Vi siete mai posti il quesito?

Beh, io l'ho fatto dando credito ed ascoltando con particolare attenzione le storie raccontami dai Radioamatori "veterani", quelli che realmente dovevano costruirsi autonomamente le apparecchiature necessarie per trasmettere.

Sono loro che noi "giovani" Radioamatori dovremo prendere come esempio.

Capire cosa vuol dire possedere un trasmettitore, soprattutto avere l'opportunità di farlo riparare lì ove lo stesso dovesse rompersi.

Oggi noi facciamo questa corsa alla tecnologia in modo così naturale che ci ha fatto perdere il gusto del sacrificio.

Compriamo radio tecnologicamente complesse ed avanzate ma giriamoci per un momento a vedere i "vecchi" OM, vecchi non perché anagraficamente avanti con l'età ma vecchi perché ancora cercano autonomamente di riparare le valvole, sostituire i condensatori e le resistenze, riuscendo ad ottenere un bagaglio culturale così avanzato e, soprattutto, da autodidatta, assemblato collezionando errori su errori, testando e sfiammando circuiti, transistor e bobine e poi impazzendo per trovare un'artigianale soluzione al problema.

La mancanza di fondi economici non faceva altro che aguzzare l'ingegno.

Quelli erano e sono i veri pionieri dell'etere, coloro che, nel semplice, armeggiano sino all'ottenimento dell'idea giusta che cambierà d'improvviso il loro modus operandi.

Radio, DSP, processori: nel 1955 avevamo tutto ciò?

## IZ8EZP, MARIO LIBRERA

Ma avevamo comunque Radioamatori capaci di trasmettere il loro segnale nell'etere senza dover necessariamente impazzire alla ricerca di chissà quale diavoleria, lavorando con resistenze, trasformatori e valvole ed avvolgendo resistenze e bobine a mano senza tester o analizzatori di spettro; eppure ottenevano i loro risultati compilando e arricchendo i loro Log con QSL provenienti da tutto il globo senza dover spendere moltissimi soldi per costruirsi le loro radio, modificarle e renderle più attuali e competitive.

Ho avuto la fortuna ed il piacere di conoscere tantissimi Radioamatori, frequentarli e restare interdetto vedendo i loro Diplomi e le loro QSL ingiallite ed erose dagli anni: quelli sì che erano valori veri. Conservavano e trasmettevano l'interesse spicciolo per la passione, passione che credo abbia un valore aggiunto proprio perché vissuta con sacrificio, quello stesso sacrificio che, sommato negli anni, ha arricchito a dismisura l'opportunità di arrivare ad oggi con tecnologie digitali satellitari e quant'altro.

Vivo convinto che, oggi più di ieri, l'essere OM cela grandi soddisfazioni e permette di arricchire il proprio animo e spirito in modo esemplare.

*IZ8EZP, Mario Librera*

تونس
Tunisie  
AFRICA - ZONE 33

3V8PS





STAVROS PIERO  
P.O.BOX 473 TUNIS - TUNISIA

CONFIRMING CONTACT

RADIO	DATE	GMT	MHZ	2WAY	RST	QSL
iøSNY	19.10.83	07.25	14	SSB	55	THX.

QSL MGR/IN3RZY  
73 D.

La Grafica - Bolzano

### ATTIVAZIONE TORRE DI VILLA SANTO STEFANO (FR) REF. DCI FR-071 BY IZOVXY & IU0AYR

In una splendida mattinata di sole caldo, quasi estivo, si è svolta domenica 09/03/2014, a Villa Santo Stefano (FR), l'attivazione radio in portatile relativa al Diploma dei Castelli Italiani organizzata dal Circolo A.R.S. di Frosinone.

Appuntamento ore 8.30 e poi via su per Villa Santo Stefano, ore 9.00 inizio montaggio antenna a canna da pesca per le bande dei 40m e dei 20 m; stesi i cavi e montata la radio (Yaesu FT-857) abbiamo dato inizio ai collegamenti.

Dopo circa un'ora eravamo già a 100 collegamenti sia nazionali sia europei.

IU0AYR Luca, mio amico e grande OM esperto nel settore di computer e di fotografia, mi ha assistito con foto e riprese che sarebbero servite poi per far convalidare l'attivazione.



CQ... CQ... CQ... de IZOVXY/p



La mattinata è proseguita tranquillamente senza intoppi e la batteria esterna ha fatto il proprio lavoro dando sufficiente tensione.

In quelle condizioni è stato piacevole operare, supportati da tutti i confort e incuranti del tempo che scorreva velocemente.

## I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI



Alle ore 11.30, purtroppo, abbiamo deciso di interrompere le trasmissioni a causa del forte QRM che in quel momento imperversava inducendoci a smontare la stazione radio ma, nel contempo, soddisfatti del lavoro svolto.

Piacevolmente sorpresi dalla bellissima esperienza, che dimostra come sia naturalmente possibile e costruttiva l'aggregazione di altri OM con la collaborazione di altre realtà associative, quali esse siano: ciò ha senza dubbio permesso di rafforzare la nostra amicizia e stima, esaltando in noi lo spirito del sentirsi ed essere Radioamatore.

Per vedere il video seguite il link:

[https://www.youtube.com/watch?feature=player\\_detailpage&v=OHWQX7oCwku](https://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=OHWQX7oCwku)

73's de

*IZOVXY, Massimiliano*

*Circolo A.R.S. di Frosinone FR-01*



## ASSICURAZIONE PER LE VOSTRE ANTENNE



**ASSICURATE LE VOSTRE ANTENNE CON A.R.S.**

**SOLO PER QUESTO ANNO**



**5 Euro**



[iz0eik.ars@gmail.com](mailto:iz0eik.ars@gmail.com)

[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)



## SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



## I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Abbiamo il piacere di annunciare l'apertura di due nuovi Circoli A.R.S. - Amateur Radio Society:

### CIRCOLO A.R.S. DI BARI

Referente: **IK7XNF**, Cesare Dossi

[ik7xnf@gmail.com](mailto:ik7xnf@gmail.com)



### CIRCOLO DI SESTRI LEVANTE

Referente: **IZ1GJH**,

Massimo Servente

[iz1gjh@libero.it](mailto:iz1gjh@libero.it)

**IQ1TG**



## FIERA DI MONTICHIARI - 2014



### Montichiari 2014

Bellissimo quadro offerto ad A.R.S.,  
nella persona del Presidente IK8LTB,  
dal Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo

## FIERA DI MONTICHIARI - 2014



## Montichiari 2014 Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo

## I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI



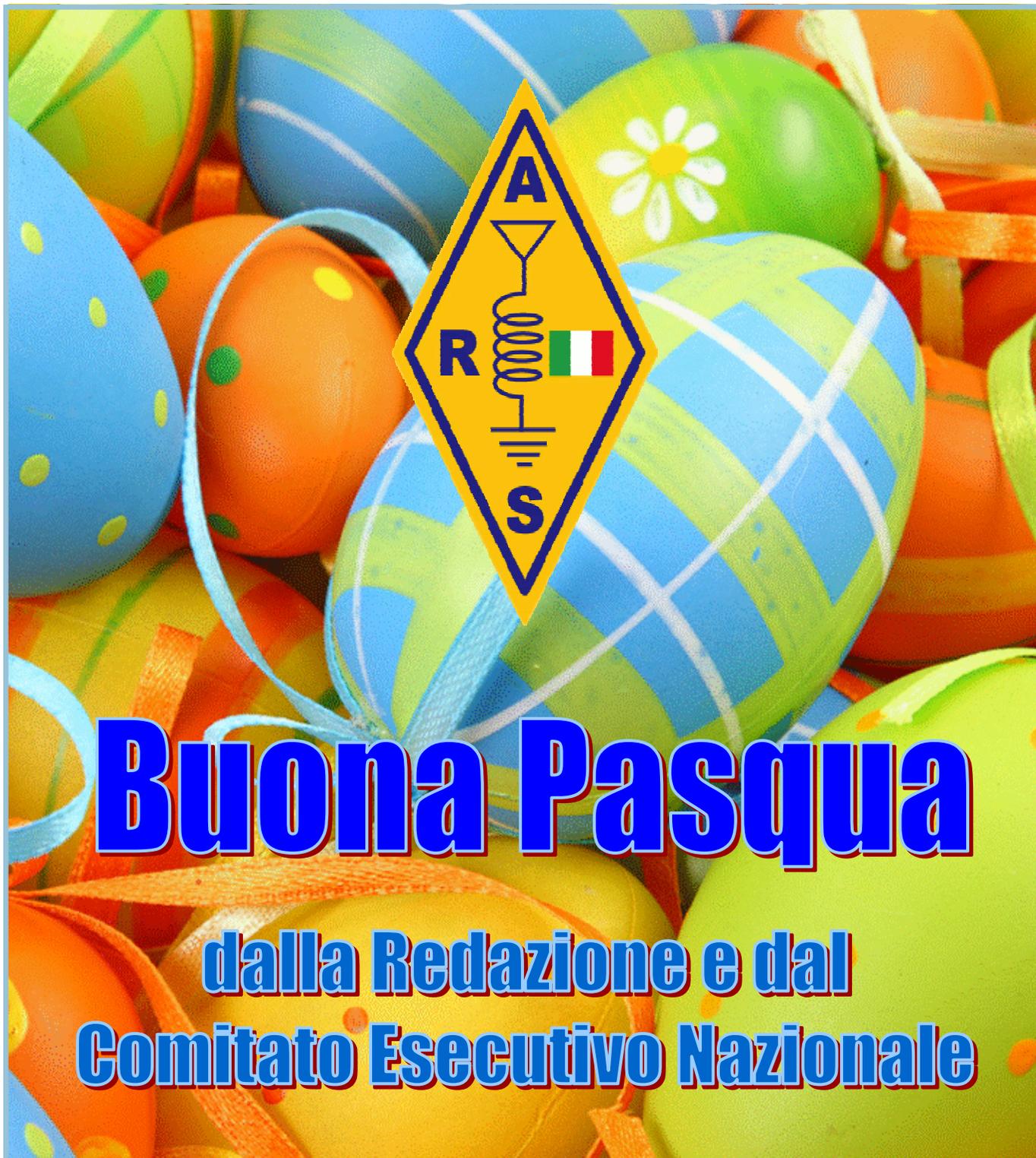
Stazione Radio ed antenne di

**IK8LTB**

Francesco Presta

**Presidente A.R.S.**

AUGURI



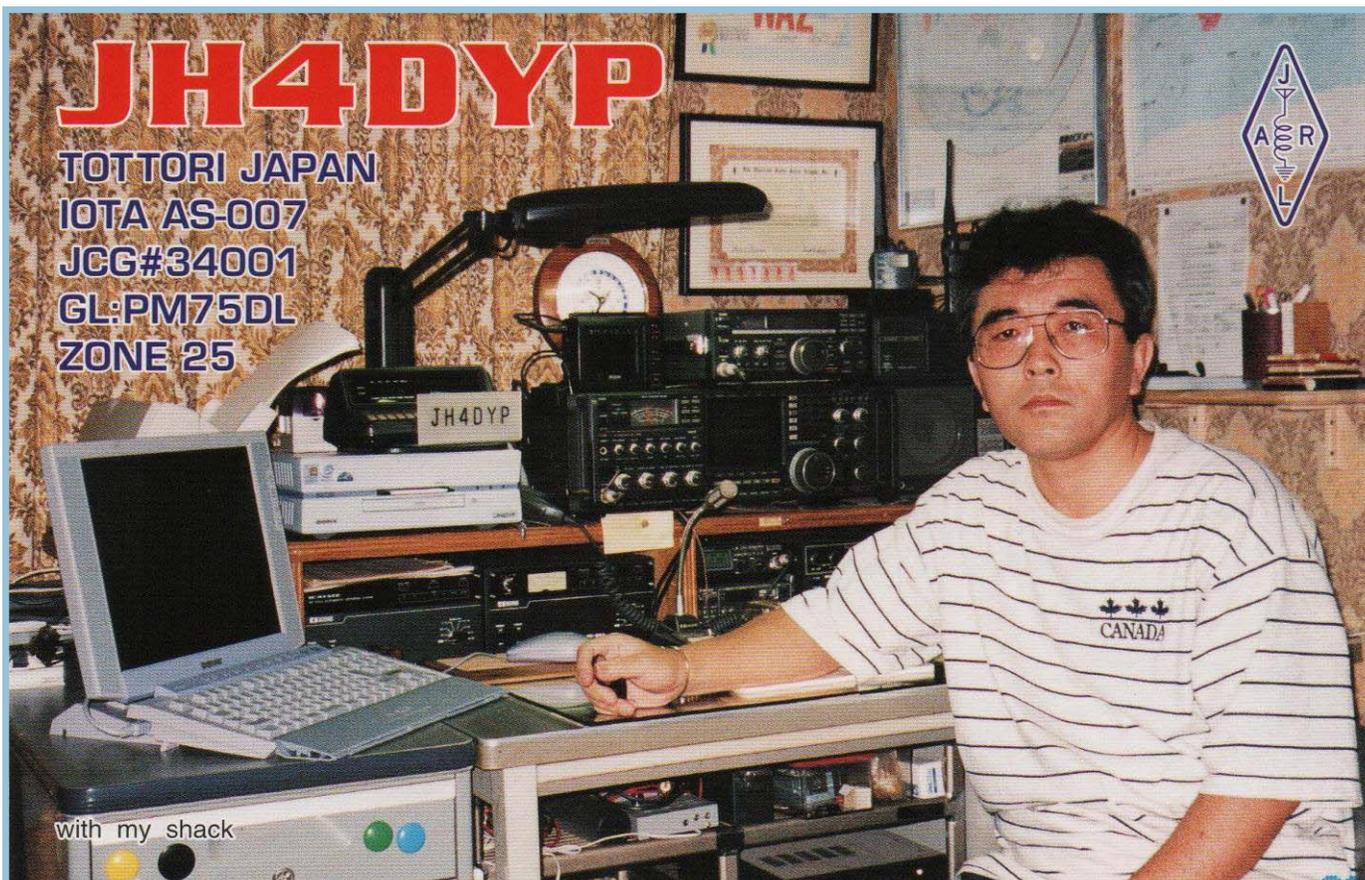
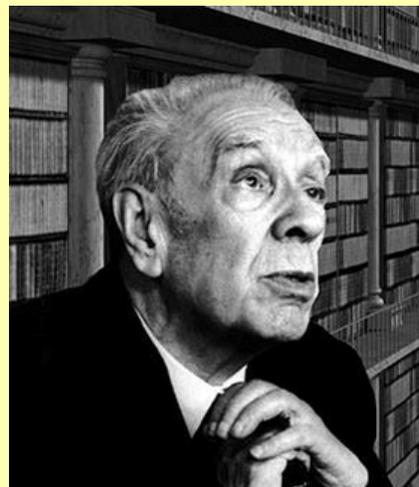
**Buona Pasqua**

**dalla Redazione e dal  
Comitato Esecutivo Nazionale**

## CITAZIONI FAMOSE

**NON POSSO DARTI SOLUZIONI  
PER TUTTI I PROBLEMI DELLA  
VITA... PERÒ POSSO  
ASCOLTARLI E DIVIDERLI CON TE**

**JORGE LUIS BORGES  
(1899 - 1986)**



# “LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.  
ANNO II — N. 17 — 5-2014

---

**DIRETTORE:** IO5NY, Nicola SANNA

---

**COLLABORATORI:** IK8LTB, Francesco PRESTA; I6RKB, Erica SANNA, IZ0EIK; Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ0EIK, Erica SANNA; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; BA1DU, Alan KUNG; IK8YFU, Alessandro POCHÌ; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; Silvia LA MONTAGNA; IZ6ABA, Mario DI IORIO; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK8UHA, Antonio BARBATO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH

---

**GRAPHIC EDITOR:** IZ0ISD, Daniele SANNA

---

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L’A.R.S. è un’Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un’attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

[info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it)

[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

**ISCRIVETEVI ALL’A.R.S.**

